



DELIBERAZIONE N° **1149**

SEDUTA DEL **26 SET. 2014**

Dipartimento Presidenza  
Ufficio Sistemi culturali e turistici.  
Cooperazione internazionale. 11AC  
DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R. n. 26/2011, art. 44 - Contributo al finanziamento del Piano Annuale delle Attività della Fondazione "Lucana Film Commission" - Annualità 2014.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **26 SET. 2014** alle ore **13.00** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello <b>PITTELLA</b>	Presidente	X	
2. Flavia <b>FRANCONI</b>	Vice Presidente		X
3. Aldo <b>BERLINGUER</b>	Componente		X
4. Raffaele <b>LIBERALI</b>	Componente	X	
5. Michele <b>OTTATI</b>	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **5** pagine compreso il frontespizio  
e di N° **1** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° **3707** Missione.Programma **01.02** Cap. **102200**

Esercizio **2014** per € **750.000,00**

IL DIRIGENTE  
del'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE** **26/09/2014**

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e ss. mm. ii., recante: *"Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010 n. 31 recante: *"Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2011, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i."*;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, avente ad oggetto: *"Individuazione degli atti di competenza della Giunta"*;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 *"Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa"* che ha novellato la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014, avente ad oggetto: *"Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale"* successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, avente ad oggetto: *"Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Modifica parziale DGR 227/14"* con cui sono state individuate le aree di attività dei Dipartimenti "presidenza", "Programmazione e Finanze" e "Politiche di sviluppo";
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014, avente ad oggetto: *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"*;
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 235/2014, 695/2014 e 696/2014 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale da n. 229 a 234 del 2014, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014 con la quale viene conferito alla dott.ssa Patrizia Minardi l'incarico di direzione dell'Ufficio "Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale" ed a interim quello della direzione degli uffici "Cooperazione Euromediterranea" e "Risorse PON";
- VISTA** la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: *"Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"*;
- VISTA** la L.R. 30 aprile 2014 n. 7 avente ad oggetto: *"Collegato alla Legge di Bilancio 2014 – 2016"*;
- VISTA** la L.R. 30 aprile 2014 n. 8 avente ad oggetto: *"Legge di Stabilità regionale 2014"*;
- VISTA** la L.R. 30 aprile 2014 n. 9 avente ad oggetto: *"Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2014 – 2016"*;
- VISTA** la D.G.R. n. 510 del 06/05/2014 avente ad oggetto: *"Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologia e categoria delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014 – 2016"*;
- VISTA** la legge di Assestamento del Bilancio n.26/2014 recante: *"Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Basilicata"*;

- VISTA** la D.G.R. n. n. 1025 del 27/08/2014 avente ad oggetto "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e del Bilancio Pluriennale 2014/2016. L.R. 18/08/2014 n. 26. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi variati".
- VISTO** l'art. 44 della legge regionale n. 26/2011 che prevede:  
*"L'articolo 64 della Legge Regionale 30.12.2009, n. 42 è sostituito dal seguente: "1. La Regione Basilicata promuove, quale socio fondatore, l'istituzione della Fondazione regionale, denominata "Lucana Film Commission", avente lo scopo di valorizzare il territorio lucano attraverso il sostegno alla realizzazione di opere di produzione di audiovisivi regionali, film, fiction TV, spot pubblicitari, documentari ed ogni altra forma di produzione audiovisiva che incrementi la visibilità della Basilicata e anche di produzioni e di coproduzioni lucane. Altri soci fondatori della Film Commission sono le Province e i comuni di Potenza e di Matera. Lo statuto della Fondazione "Lucana Film Commission" prevede le modalità di partecipazione dei Comuni lucani e di altri Enti Pubblici che intendano aderire.*
- VISTO** *che:*
- l'Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale svolge, da declaratoria stabilita con D.G.R. 694/2014, il ruolo di progettazione, coordinamento di iniziative, attività, eventi e misure specifiche finalizzate al rafforzamento della Lucana Film Commission; promozione degli aiuti a sostegno della cinematografia, delle arti anche in chiave innovativa;
  - la giunta regionale, previo parere della Commissione Consiliare competente da esprimersi entro trenta giorni, approva la costituzione della Fondazione di cui al primo comma, autorizzando il Presidente a porre gli atti necessari a perfezionare tale partecipazione;
  - al Fondo di dotazione della Fondazione è assegnato un contributo pari ad € 750.000,00 da imputare al Capitolo U02200 - CONTRIBUTI PER LA FILM COMMISSION dello stato di previsione delle uscite del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- CONSIDERATO** *che la Giunta regionale, previo parere della Commissione Consiliare competente da esprimersi entro trenta giorni, con proprio atto, contribuisce annualmente al finanziamento del Piano delle Attività della Fondazione in base agli stanziamenti previsti nelle leggi di bilancio;*
- VISTA** la D.G.R. n. 356 del 27/03/2012 avente ad oggetto: "Art. 44 legge regionale 30/12/2011 n. 26 - D.G.R. n. 214 del 02/03/2012 - Presa d'atto del parere della Prima Commissione Consiliare Permanente, approvazione dello schema di statuto della Fondazione "Lucana Film Commission" e autorizzazione al Presidente a porre in essere gli atti conseguenti";
- VISTO** l'atto costitutivo della Fondazione "Lucana Film Commission" a rogiti del Notaio Vito Pace di Avigliano in data 19 ottobre 2012, rep. N. 11101/5613;
- ATTESO** che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 02 maggio 2014, ha approvato il Piano delle Attività della Fondazione predisposto dal Direttore per l'annualità 2014, ai sensi dell'art. 10, comma 5, lettera b) dello Statuto;
- PRESO ATTO** inoltre, che il Consiglio Generale della Fondazione, costituito dai legali rappresentanti dei Soci Fondatori, riunitosi il 16 giugno scorso per approvare il Bilancio di Previsione della Fondazione al 31/12/2014, ha ampiamente esaminato anche il Piano delle Attività redatto dal Direttore ed allegato al bilancio, approvando all'unanimità dei presenti entrambi i documenti;
- VISTE**
- la richiesta del contributo annuale al "Piano delle Attività" ai sensi dell'art. 44, comma 5, della Legge Regionale n. 26 del 2011 formulata dal Presidente della Fondazione il 07 luglio u.s. ed acquisita al protocollo regionale con il n. 114529/11°1 del 14/07/2014, per la somma di € 750.000,00;
  - il sollecito della richiesta di contributo annuale 2014 a firma del Direttore della Fondazione in data 8 agosto 2014 ed acquisita al protocollo regionale n. 129738/12°2 dell'11/08/2014;
- ESAMINATO** il più volte citato Piano Annuale delle Attività anno 2014, così come allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;

**RITENUTO** opportuno contribuire al finanziamento del Piano delle Attività della Fondazione ai sensi del sopracitato art. 44, comma 5, della L.R. 26/2011, provvedendo altresì a richiedere contestualmente il parere prescritto dalla norma alla Commissione consiliare competente;

**CONSIDERATO** che in base alla L.R. n. 26/2014 ed alla D.G.R. n. 1025/2014 sussiste la necessaria capienza finanziaria sul Cap. U02200, Missione 01, Programma 02 del bilancio 2014, rubricato "Contributi per la Film Commission" pari ad € 750.000,00;

**ATTESO** inoltre che la Fondazione opera nel campo dei beni e delle attività culturali, pertanto ad essa non si applicano le limitazioni ed i divieti di cui agli art. 4, comma 6 e 9, commi 1 e 1-bis, del D.L. n. 95/2012, conv. In L. n. 135/2012, siccome previsto dalle succitate norme;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Basilicata – sezione "Amministrazione Trasparente" sono stati pubblicati i dati relativi alla Fondazione "Lucana Film Commission";

**DATO ATTO** altresì che le informazioni relative al provvedimento definitivo di assegnazione verranno pubblicate, ai sensi degli artt. 26 e 27 del sopra menzionato D.Lgs. n. 33/2013, nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Basilicata, secondo le modalità di facile consultazione;

**CONSIDERATO** infine che sussistono ragioni di particolare urgenza che giustificano l'impegno immediato delle somme relative al contributo in esame; infatti il Piano delle Attività per il 2014 della Fondazione è stato redatto ed approvato nel corso dell'annualità di riferimento e deve, essere finanziato ed attuato con immediatezza, nell'ultimo trimestre dell'anno, al fine di evitare ritardi nelle iniziative programmate e sovrapposizioni con le attività da pianificare per il 2015, considerate inoltre le numerose attività poste in essere dalla Fondazione e tra queste l'attuazione ed il supporto all'esecuzione dell'Avviso Pubblico "per la concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi d'interesse regionale" e il sostegno a diverse produzioni internazionali con le quali è in corso una fattiva interlocuzione per la realizzazione di opere prime;

**RITENUTO** pertanto di dover impegnare, ai sensi dell'art. 48, primo comma, della L.R. n. 34/2011, la somma di € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00), sul Capitolo U02200, Missione 01, Programma 02 del bilancio 2014, che presenta la necessaria capienza finanziaria;

**DATO ATTO** che l'impegno viene assunto ai sensi dell'art. 48 della L.R. 34/2001.

Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di contribuire al finanziamento del Piano delle Attività della Fondazione "Lucana Film Commission" per l'annualità 2014, ai sensi dell'art. 44, ultimo comma della L.R. n. 26/2011, per la somma di € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00);
3. di impegnare la somma di € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00), sul Capitolo U02200, Missione 01, Programma 02 del bilancio 2014, rubricato "Contributi per la Film Commission", che presenta la necessaria capienza finanziaria, rinviando ad atti dirigenziali successivi all'espressione del parere di cui al punto che segue la liquidazione ed il pagamento della citata somma;
4. che l'impegno viene assunto ai sensi dell'art. 48 della L.R. 34/2001.
5. di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale, affinché la Commissione Consiliare competente esprima il proprio parere, ai sensi dell'art. 44, ultimo comma, della L.R. n. 26/2011.

L'ISTRUTTORE

( "[Inserire Nome e Cognome]" )

IL RESPONSABILE P.O.

( "[Inserire Nome e Cognome]" )

IL DIRIGENTE

  
(Dott.ssa Patrizia MINARDI)



LUCANA  
FILM COMMISSION

**PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ  
DELLA  
FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION  
ANNO 2014**



## Indice

LO SCENARIO .....	4
1. Il contesto.....	4
2. Settore cinematografico e territorio.....	5
3. Il mercato cinematografico in Italia .....	6
OBIETTIVI, ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI DALLA LUCANA FILM COMMISSION NEL 2013 .....	8
FINALITÀ ED ATTIVITÀ DI MEDIO PERIODO.....	13
PIANO DELLE ATTIVITÀ 2014 .....	15
1. Obiettivi specifici .....	15
LE LINEE DI INTERVENTO .....	17
B) Internazionalizzazione .....	17
Descrizione .....	17
B.1) Scheda intervento azione <i>Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo</i> .....	17
C) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano .....	20
Descrizione .....	20
C.1) Scheda intervento azione <i>Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</i> .....	21
C.2) Scheda intervento azione <i>Promozione del cinema e del settore audiovisivo sul territorio della Basilicata</i> .....	23
C.3) Scheda intervento azione <i>Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</i> .....	26
D) Sostegno e incoming di produzioni .....	28
Descrizione .....	28
D.1) Scheda intervento azione <i>Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie dell'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale"</i> . .....	29
D 2) Scheda intervento azione <i>Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni</i> .....	31
E) Sostegno agli Operatori.....	34
Descrizione .....	34
E.1) Scheda intervento azione <i>Sostegno ai festival della Basilicata</i> .....	35
E.2) Scheda intervento azione <i>Sostegno alle start up finanziate dall'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale"</i> .....	38



LUCANA  
FILM COMMISSION

E.3) Scheda intervento azione <i>Attività formative</i> .....	40
E.4) Scheda intervento azione <i>Costituzione di una banca data degli operatori regionali</i> .....	43
F) Sostegno alle politiche regionali .....	45
F.1) Scheda intervento azione <i>Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno</i> .....	45
ORGANIZZAZIONE .....	47
BILANCIO DI PREVISIONE .....	54
1. Voci di spesa .....	54
2. Entrate a copertura del fabbisogno economico e finanziario .....	55
3. Note tecniche sul bilancio previsionale .....	55



## LO SCENARIO

### 1. Il contesto

Predisporre e pianificare le attività di un soggetto che, neonato, si appresta ad operare nel settore dell'industria culturale in Italia, oggi, è un'operazione che pone di fronte a molteplici responsabilità e che deve tener conto della complessità di un quadro generale, economico e sociale, dal quale non si può e non si deve prescindere, al fine di porre in essere una strategia finalizzata al raggiungimento di obiettivi congrui e capaci di produrre effetti concreti e durevoli per il territorio di riferimento.

La Basilicata, nello specifico, è caratterizzata da alcuni dati strutturali che è necessario considerare:

- la regione continua a presentare un accentuato declino demografico causato dal perdurare di flussi migratori in uscita che, coinvolgendo la parte di popolazione lucana più giovane e istruita, determinano l'ulteriore effetto legato all'invecchiamento della popolazione con una percentuale di ultrasessantacinquenni che si aggira intorno al 20%;
- il sistema occupazionale è ancora fortemente legato all'incidenza del settore agricolo e nell'ambito del settore terziario stentano a decollare servizi e attività di tipo innovativo così come appare ancora scarso il ruolo che le attività di ricerca e innovazione tecnologica assumono nel sistema produttivo locale, contribuendo ad aggravare il basso grado di apertura del settore produttivo ai mercati esteri. In tale contesto, in riferimento al mercato del lavoro, le componenti che presentano le maggiori criticità sono quelle dei giovani e della componente femminile, il cui segmento legato alle giovani donne presenta un tasso di disoccupazione (50%) due volte e mezzo più elevato della media dei paesi dell'Unione Europea.
- accanto a tali rilievi non positivi emergono delle note incoraggianti consistenti nel livello di qualità del capitale umano, in particolare delle giovani generazioni, elevato in rapporto agli standards nazionali, nelle buone condizioni di legalità e coesione sociale, nella diffusione dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni e di internet nelle famiglie, nella presenza di un diffuso capitale sociale e nella significativa ripresa del settore turistico, registrata sia negli arrivi che nelle presenze.

Tutti questi elementi, che vanno a comporre le specificità dell'ambito territoriale di riferimento della neonata Lucania Film Commission, vanno strettamente relazionati alle dinamiche del settore cinematografico considerando i dati del mercato cinematografico relativi allo scorso anno e gli incoraggianti risultati fatti registrare dagli interventi pubblici nell'industria della creatività a sostegno del territorio.



## 2. Settore cinematografico e territorio

Negli ultimi anni le Regioni, a seguito della riforma del titolo V della Costituzione, hanno assunto un ruolo strategico riguardo alla funzione di sostenere e incoraggiare le imprese e le professionalità proprie dell'industria creativa per favorire lo sviluppo territoriale. In questo ambito, un ruolo decisivo ed importante viene ricoperto dal mercato dell'audiovisivo. I risultati scaturiti dagli interventi sulla filiera, infatti, confermano le potenzialità economiche ed occupazionali di un settore capace di diventare un volano di sviluppo industriale per l'area geografica di riferimento.

Per la maggior parte delle regioni italiane gli interventi a sostegno della filiera si annoverano ormai a pieno titolo tra le politiche di sviluppo territoriale. Quasi tutte le amministrazioni regionali hanno adottato normative ad hoc e introdotto strumenti di intervento volti ad attrarre sui propri territori le produzioni e al tempo stesso sviluppare le professionalità locali. Sono così nati e si sono consolidati in Italia alcuni poli e distretti regionali dell'audiovisivo, in cui è cresciuta un'industria locale alimentata dall'attività di assistenza e di accompagnamento da parte delle Film Commission. È un dato di fatto che il numero dei fondi regionali per il sostegno alle imprese del settore audiovisivo si sia moltiplicato negli ultimi anni (ad oggi se ne contano una ventina, per un budget complessivo di circa 35 milioni di euro); tali strumenti – gestiti in alcuni casi direttamente dalle Film Commission locali – hanno assunto una funzione preziosa di complementarità rispetto alle forme nazionali e tradizionali di sostegno alle imprese del settore, soprattutto in una fase storica di incertezza e di stagnazione delle risorse pubbliche centrali. I vantaggi per i territori sono notevoli non solo in termini socio-economici diretti, ma anche per gli effetti indiretti e per l'indotto generato. Le ricadute, anche se non di agevole misurazione (si tratta di un terreno di studi in parte ancora inesplorato), andrebbero valutate in un'ottica di lungo periodo tenendo conto di una serie di fattori quali:

- crescita dell'occupazione, con relativo rafforzamento delle competenze professionali a livello locale;
- nascita e sviluppo di infrastrutture territoriali a sostegno della filiera
- investimenti e spesa sul territorio da parte di produzioni extra regionali, siano esse nazionali o estere;
- promozione e diffusione di opere che valorizzino il patrimonio culturale locale;
- incremento dei flussi turistici.

Da un rapido sguardo ad esperienze analoghe che si sono sviluppate in territori di dimensioni simili a quello lucano emergono dati che confermano la bontà dei processi attivati a seguito di interventi nel settore di riferimento:

- la "Film Commission Vallée d'Aoste", nel corso del 2012, ha fornito assistenza a una cinquantina di produzioni, con un netto incremento dopo la presentazione della Fondazione al Festival di Venezia;



LUCANA  
FILM COMMISSION

- la Trentino Film Commission, nel 2012, ha prodotto diciassette film. Nell'anno in considerazione, il Fondo della Trentino Film Commission ha prodotto un indotto di circa 3 milioni, maggiore del 300% rispetto ai fondi elargiti;
- 122 produzioni fra film, spot, videoclip, documentari e servizi fotografici pari a 412 giornate di produzione e un indotto di circa 4 milioni di euro è il ragguardevole bilancio 2011 della Film Commission figure;
- ricadute sul territorio per circa 4 milioni di euro ha fatto registrare la promozione di film e fiction da quando nel 2011 è stato attivato lo specifico fondo in base alla stima elaborata dalla Business Location Südtirol (BLS);

Considerando ciò che accade nei territori limitrofi e volendo estrapolare un benchmark su cui orientare le aspettative di ritorno rispetto agli investimenti messi in campo, un esempio significativo proviene dalla Puglia. Nel 2013, infatti, si sono registrati oltre 10 milioni e mezzo di euro (10.477.840,25) di impatto sul territorio generati dalle produzioni audiovisive realizzate, a fronte di uno stanziamento di circa 2 milioni e mezzo di euro (2.454.238,00), con un incremento del 161% rispetto al 2012.

A partire dal 2006, con la sottoscrizione dell'APQ "Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno", parte del più ampio programma Sensi Contemporanei, la Regione Basilicata ha avviato un percorso graduale di produzione di politiche pubbliche nel campo dell'audiovisivo, inteso come filiera industriale e di conseguenza individuato come ambito dello sviluppo socio economico territoriale.

Nell'ampio quadro delle azioni intraprese in Basilicata volte al potenziamento della filiera dell'audiovisivo, si inserisce l'istituzione della Lucana Film Commission, avvenuta con legge regionale del 30 dicembre 2009 n.42. La Fondazione è stata costituita formalmente nell'ottobre 2012, con lo scopo di "promuovere e diffondere la cultura cinematografica in Basilicata, sostenere la produzione di opere cinematografiche, televisive e audiovisive italiane ed estere in Basilicata e creare reti nazionali ed internazionali di supporto all'attività della Fondazione stessa".

Ad oggi, in base all'analisi riportata nel "l Atto Integrativo" della richiamata APQ, il settore dell'audiovisivo in Basilicata risulta caratterizzato da:

- una modesta produzione interna;
- un comparto televisivo che non annovera alcuna realtà consolidata in grado di affrontare gli investimenti che lo switch off richiede, mal servito quantitativamente dagli esercizi cinematografici;
- una importante concentrazione delle unità locali operanti nella filiera di riferimento (produzione, post-produzione, promozione e conservazione).



### 3. Il mercato cinematografico in Italia

Pur risentendo della difficile congiuntura economica, nel 2013 sono stati registrati segnali positivi che hanno segnato un'inversione di rotta dopo due annate negative.

Secondo i dati Cinetel, che rileva il 90% dell'intero mercato:

- i biglietti venduti sono stati 97.380.572, con un incremento del 6,56% rispetto al 2012, e gli incassi hanno raggiunto la cifra di 618.353.030, con una crescita dell'1,45%;
- aumenta anche la quota di mercato del cinema italiano che in termini di presenze nel 2013 arriva al 31,02%, contro il 26,5% del 2012;
- cresce peraltro il numero di film distribuiti che nel 2013 sono stati 453, a fronte dei 364 del 2012 (+89 film), anche per merito della digitalizzazione delle sale. Sette i film italiani nelle prime venti posizioni della classifica, due dei quali si attestano al primo e al terzo posto. Tra i dati positivi c'è anche la diminuzione del prezzo medio del biglietto, pari a 6,08 euro, contro i 6,21 del 2012;
- dal punto di vista delle sale, positiva la crescita in termini di presenze e di incassi delle strutture multisala da 5 a 7 schermi e dei multiplex, mentre è tendenzialmente stabile il risultato delle monosale e delle strutture da 2 a 4 schermi. A fine 2013 risulta digitalizzato il 75% circa degli schermi cinematografici italiani. Importante l'incremento delle presenze in sala al giovedì: nel 2013 i biglietti staccati sono aumentati infatti del 25,74%, grazie alla decisione delle associazioni di concentrare tutte le prime uscite dei film in questa giornata;
- il trend positivo prosegue anche nel 2014: dal primo al 12 gennaio i biglietti staccati, rispetto all'omologo periodo del 2013, sono infatti aumentati del 35% e gli incassi del 36,5%, con una quota di mercato per i film italiani pari al 39,33%.



LUCANA  
FILM COMMISSION

## OBIETTIVI, ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI DALLA LUCANA FILM COMMISSION NEL 2013

Nell'orientare le proprie attività in relazione all'annualità appena conclusa, che di fatto ha rappresentato il primo anno di operatività della Lucana Film Commission, la Fondazione è partita da un'attenta analisi di contesto del territorio di riferimento, individuando nelle peculiarità positive presenti nel tessuto economico-sociale della regione le leve strategiche su cui puntare al fine di relazionarle al settore cinematografico, proprio ambito operativo, con l'obiettivo di individuare la giusta collocazione e l'esatto segmento di mercato da colpire, nonché le adeguate strategie da porre in essere per conseguire, nel medio e lungo termine, le adeguate ricadute occupazionali ed economiche.

L'attenzione verso il territorio ha guidato i lavori che hanno condotto alla definizione dell'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale" con il quale la Fondazione ha perseguito, in coerenza con la Linea di Intervento IV.2.2.C del PO FESR Basilicata 2007/2013 e con le finalità proprie così come definite dallo statuto, l'obiettivo di "favorire l'accrescimento dell'attrattività della Basilicata e la valorizzazione dell'insieme delle risorse culturali e naturali della Regione attraverso il sostegno ad operatori economici nel settore della produzione cinematografica mediante l'erogazione di aiuti in conto capitale in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006". Oltre al finanziamento di produzioni cinematografiche, l'Avviso pubblico ha riservato un budget significativo dedicato alle start up d'impresa, rendendo concreta ed operativa la propria *mission* territoriale palesata da un fitto calendario di incontri con gli operatori del settore, in collaborazione con i quattro centri della creatività operanti sul territorio regionale, e da una costante presenza in occasione dei più importanti appuntamenti culturali e turistici, naturale appendice dei rapporti instaurati con i soggetti attivi del territorio, pubblici e privati.

Nondimeno, l'attività della Fondazione nell'anno appena trascorso è stata parallelamente orientata ad un'intensa attività di comunicazione e relazionale con l'obiettivo di posizionare la Lucana Film Commission nel panorama nazionale ed internazionale. Nelle more dell'approvazione del Piano di Comunicazione un'importante iniziativa era già stata assunta dalla Lucana Film Commission con la presenza alla settantesima Mostra del Cinema di Venezia, un irrinunciabile appuntamento utile a veicolare l'Avviso Pubblico da poco divulgato, il territorio e le attività dell'istituzione. Analoghe iniziative sono state predisposte, nell'ambito del piano di comunicazione che ha guidato la promozione dell'Avviso Pubblico, al fine di essere presenti nell'ambito delle più qualificate manifestazioni nazionali in essere nel periodo di riferimento; gli Incontri del Cinema d'Essai, che si sono svolti a Mantova dall'8 al 10 ottobre, la manifestazione "Una notte al Museo" organizzata nella prestigiosa cornice di Villa Giulia a Roma sabato 26 ottobre e il Festival Internazionale del Cinema di Roma. Al fine di raggiungere gli operatori dell'intero territorio nazionale un incontro finalizzato alla promozione dell'Avviso



LUCANA  
FILM COMMISSION

Pubblico è stato organizzato a Milano in collaborazione con la Lombardia Film Commission il 6 novembre. L'attività di comunicazione, pur circoscritta in un arco temporale limitato, è risultata essere capillare e incisiva. Il 28 ottobre, nel pieno svolgimento delle azioni di promozione dell'Avviso Pubblico, la Lucana Film Commission è divenuta ufficialmente membro dell'Italian Film Commission, l'istituzione che raggruppa le diverse strutture operanti nel nostro Paese, affermando così il proprio posizionamento strategico nel territorio nazionale.

L'importante risultato raggiunto con le attività di comunicazione legate all'Avviso Pubblico, consistente nella presentazione di ben 121 candidature, testimonia la validità del percorso intrapreso in relazione agli obiettivi propri della Fondazione Lucana Film Commission, che sono:

- ✓ promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere in Basilicata;
- ✓ promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Basilicata, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Basilicata le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere in Basilicata;
- ✓ sostenere la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche ed audiovisive realizzate nella Regione, concedendo contributi ed agevolazioni attraverso l'istituzione di un fondo specifico (*Film Fund*) ed erogando servizi, informazioni, facilitazioni logistiche ed organizzative;
- ✓ promuovere l'informazione e la divulgazione delle opportunità e dei servizi offerti alle produzioni nel territorio regionale;
- ✓ attrarre investimenti e favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali, statali ed europei;
- ✓ promuovere in Basilicata iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- ✓ presentare le produzioni lucane nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio.

Con l'Avviso Pubblico per la "Concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale" la Fondazione ha perseguito, in coerenza con la Linea di Intervento IV.2.2.C del PO FESR Basilicata 2007/2013 e con le finalità sopra citate, l'obiettivo di "favorire l'accrescimento dell'attrattività della Basilicata e la valorizzazione dell'insieme delle risorse culturali e naturali della Regione attraverso il sostegno ad operatori economici nel settore della produzione cinematografica mediante l'erogazione di aiuti in conto capitale in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006", quali proprie finalità statutarie.

Le finalità e gli obiettivi del Piano di Comunicazione relativo all'Avviso Pubblico sono stati strettamente correlati alle finalità e obiettivi del Piano di Comunicazione Po Fesr 2007/2013 della Regione Basilicata: le prime consistenti nel *diffondere e valorizzare il programma*, i



risultati e i progetti particolarmente significativi; *aumentare la consapevolezza* sul ruolo svolto dall'Unione europea insieme all'Italia nel finanziamento del programma destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione; *garantire la trasparenza* sulle possibilità di finanziamento offerte dal programma. I secondi consistenti nel *garantire accessibilità* alle opportunità offerte dal programma, *evidenziare il ruolo svolto dall'Unione Europea*, il valore aggiunto comunitario e *rendere trasparente l'utilizzo* delle risorse pubbliche.

In considerazione dei risultati della ricerca di mercato condotta preliminarmente alla stesura del piano di comunicazione per la promozione del bando, degli obiettivi del Piano di Comunicazione Po Fesr 2007/2013 della Regione Basilicata, degli obiettivi dell'Unione Europea nell'utilizzo dei fondi di sviluppo regionale e degli obiettivi statuari della Fondazione coincidenti con quelli dell'Avviso; con il Piano di Comunicazione, approvato il 24 ottobre 2013 dal PO FESR Basilicata 2007/2013, trasfuso nel Piano e delle relative Azioni di Comunicazione, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale:

- favorire una maggiore affermazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e paesaggistico lucano nonché delle location di pregio attraverso la realizzazione di produzioni cinematografiche (cortometraggi e/o lungometraggi);
- attrarre istituzioni, società e associazioni operanti nella filiera della produzione cinematografica definendo i target obiettivo, gli strumenti e le attività di comunicazione;
- diffondere e valorizzare le opportunità offerte dal programma operativo regionale attraverso l'utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo regionale, i risultati e i progetti particolarmente significativi.

Obiettivo specifico:

- favorire, attraverso la gestione del primo film found in dotazione, il posizionamento della Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale.
- aumentare la consapevolezza sul ruolo svolto dall'Unione Europea insieme all'Italia nel finanziamento del Programma Operativo Regionale destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione.

Dal loro raggiungimento sono derivati i risultati connessi agli obiettivi di immagine e di policy.

Obiettivo di policy:

- rilanciare il territorio e rivalutare i beni artistici, storici, le risorse naturali e paesaggistiche favorendo la percezione delle produzioni cinematografiche quale elemento che si inserisce nel contesto culturale materiale e nel patrimonio intangibile, ponendosi come tappa e come punto di partenza di itinerari integrati, territoriali e tematici, utilizzando come leva



- strategica le sinergie con il patrimonio esistente (culturale, artistico, naturalistico, enogastronomico e paesaggistico) e con i partner istituzionali locali e nazionali;
- rendere accessibili e trasparenti le opportunità di utilizzo delle risorse pubbliche messe a disposizione dal Programma evidenziando il ruolo svolto dall'Unione Europea e il valore aggiunto comunitario.

Obiettivo di immagine:

- posizionare e comunicare il territorio regionale come centro propulsore per la nascita e il consolidamento di un apparato produttivo legato alle professionalità proprie dell'industria culturale, nel segno della creatività e dell'innovazione e quale meta privilegiata per la localizzazione delle produzioni cinematografiche, abbracciando sia il segmento delle grandi produzioni che quello della sperimentazione, proprio delle imprese in fase di start up, cui è dedicata una apposita linea di finanziamento.

In base al richiamato Avviso è stato possibile distinguere due macro categorie di potenziali beneficiari (target obiettivo) ricercate tra le imprese operanti nel settore della produzione cinematografica:

- *imprese già costituite* che operano sul mercato da più di sei mesi;
- *imprese in fase di start up* perché costituite o costituite da non più di sei mesi.

Accanto a tali due macro categorie che rappresentano coloro che erano direttamente interessati a candidarsi all'Avviso Pubblico è stato necessario considerare altre due categorie di target di riferimento:

- il grande pubblico, costituito dai cittadini. E' un aspetto questo di fondamentale importanza, il più delle volte colpevolmente sottovalutato. Il ragguardevole sforzo di dotarsi di una istituzione come la Film Commission evidenzia, come già sottolineato, una decisa volontà di puntare sulla cultura, quale elemento fondante delle future politiche di sviluppo locale, atteso che in nessun modo un processo di sviluppo locale ha possibilità di successo se non trova la propria ragion d'essere nel clima di condivisione e di partecipazione da parte della comunità di riferimento. Si tratta, dunque, di porre in essere un processo che porti alla "capacitazione" della popolazione locale, termine coniato dal premio Nobel Amartya Sen per indicare uno degli elementi che ritiene fondamentali e fondanti del modello teorico del distretto culturale evoluto. Nel caso specifico il coinvolgimento dei vari attori che compongono la popolazione locale, oltre a comportare la necessaria predisposizione e collaborazione da parte dei soggetti che saranno a diverso titolo direttamente partecipi delle attività che accompagneranno le produzioni cinematografiche, costituisce una precondizione indispensabile alla determinazione delle condizioni utili al raggiungimento del correlato obiettivo legato all'attrazione di qualificati flussi del turismo culturale. Gli studi e le ricerche attuali riferiscono, infatti, dell'evoluzione del "turista", proiettato nella tecnologia e nel web 2.0, assetato di informazioni che si auto-organizza acquistando esperienze e non semplici soggiorni, lasciandosi avvolgere dallo spirito dei luoghi che visita. Questo turista, definito di terza generazione o turista esperienziale, non ama i pacchetti preconfezionati ma desidera avere un servizio taylor-made. Il nuovo stereotipo



LUCANA  
FILM COMMISSION

dei turista è alla ricerca dell'autenticità, sente la necessità di vivere la cultura di un luogo, costruendo relazioni di spessore con la popolazione locale.

- un target specialistico che comprende gli esperti di settore e i vari soggetti che, a diverso titolo, intervengono o possono intervenire nella filiera cinematografica, resa più complessa e diversificata dalle trasformazioni in atto evidenziate nei paragrafi precedenti.

Il carattere che si è cercato di trasmettere è quello di un territorio caratterizzato da un sistema di risorse storiche, artistiche, archeologiche e culturali diffuse; che dalle proprie radici culturali origina un processo di continua evoluzione creativa teso a comunicare il contesto di riferimento quale polo dotato di una importante e diversificata, innovativa, attrattività.

Dall'insieme di considerazioni sin qui riportate emerge la complessità dei risultati posti dagli obiettivi del piano di comunicazione che, congiuntamente allo scopo precipuo di raggiungere il target obiettivo, doveva riuscire semanticamente a trasmettere l'intero portato cognitivo che era la ragione giustificatrice dell'Avviso Pubblico oggetto della promozione.



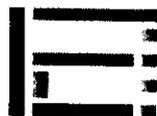
## FINALITÀ ED ATTIVITÀ DI MEDIO PERIODO

Gli interventi realizzati in Basilicata, quelli programmati e in fase di realizzazione, attraverso l'APQ Sensi Contemporanei, il PO FESR e il PO FSE 2007/2013, gli obiettivi di fondo, le attività e i risultati raggiunti nel 2013 rappresentano gli elementi centrali attorno ai quali ruoteranno, nel medio periodo, le finalità e le azioni della Lucana Film Commission che sarà chiamata a sviluppare e strutturare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nei processi connotati dal binomio cinema-sviluppo del territorio.

Il campo delle attività oggetto di intervento, l'organizzazione, la comunicazione, la gestione e il controllo della Lucana Film Commission, perciò, considerano:

1. gli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale:

- l'individuazione di attività che impiantino strutturalmente sul territorio attività connesse all'audiovisivo;
- contribuire, attraverso lo sviluppo di attività legate alla filiera audiovisiva, alla valorizzazione culturale del territorio e dei contesti architettonici e urbanistici;
- realizzare iniziative che si integrino con i programmi di sviluppo locale basati sulla individuazione di specifici eventi culturali correlati;
- valorizzare le forme di interazione e cooperazione istituzionale all'interno della Amministrazione e tra pubblico e privato;
- promuovere l'inclusione sociale mediante attivazione di processi formativi diretti e mediante l'avvio di iniziative in grado di generare disseminazione di conoscenza e sviluppo di talenti, con particolare riferimento al settore audiovisivo;
- utilizzare lo strumento audiovisivo nel settore dell'istruzione;
- attivare segmenti dell'industria locale della comunicazione e quindi promuovere nuove iniziative produttive in un mercato ad elevate potenzialità di crescita; stimolare quindi le PMI della regione che operano in questi comparti e innescare, più in generale, processi di innovazione;
- stimolare occupazione e, in particolare, occupazione specializzata in settori ad alto contenuto di innovazione;
- agire sui talenti locali mettendoli in contatto tra loro e in comunicazione con le principali tendenze culturali nazionali ed internazionali;
- promuovere una maggiore consapevolezza e diffusione della conoscenza nelle imprese e nella cittadinanza;
- generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese nonché competenze di policy che, in capo all'ente territoriale di riferimento, possano perdurare nel tempo dando vita a politiche stabili nel settore, coerenti con il tessuto produttivo locale;
- incrementare la fruibilità e la attrattività territoriale a fini turistici, anche nei mesi di bassa stagione, attraverso lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo.



2. La programmazione regionale 2007-2013:

- Programma Operativo FESR – Asse IV “Valorizzazione dei beni culturali e naturali” e Asse VI “Inclusione Sociale”; al Programma Operativo FSE – Asse D “Capitale Umano”;

3. Il Documento Strategico Regionale, che individua nella promozione della cultura e della creatività i pilastri della strategia rivolta alle giovani generazioni – Linea Strategica 4.3.1 “Investire nei talenti e nei giovani”, Linea Strategica 4.3.2 “Investire nell’educazione e nei saperi” e Linea Strategica 4.5.2 “Il patrimonio storico e culturale e l’ambiente come fattori di sviluppo”.

4. L’Accordo di Programma Quadro “Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel mezzogiorno” stipulato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata.

Con tale accordo si intende raggiungere tre ordini di obiettivi:

- rafforzare, in ambito audiovisivo, la dotazione infrastrutturale regionale materiale e immateriale attraverso una serie di interventi distribuiti lungo l’intera filiera audiovisiva regionale;
- promuovere l’immagine della regione attraverso attività di valorizzazione del territorio della Basilicata – tramite il supporto ad iniziative correlate alla produzione audiovisiva – sia con la promozione delle potenziali location sia attivando sinergie tra la filiera audiovisiva e altre filiere, quali ad esempio quella turistica, artigianale, agricola ed enogastronomica;
- agire sul rafforzamento del capitale umano e del capitale culturale e naturale immateriale, attraverso interventi di carattere formativo e di divulgazione di materiale presente negli archivi.

L’attività della Lucana Film Commission dovrà, quindi, essere indirizzata al raggiungimento degli obiettivi specifici che discendono dall’impianto dell’Accordo di Programma, in particolare:

- investire nella digitalizzazione delle sale cinematografiche e nelle nuove tecnologie legate alla distribuzione satellitare, in coerenza con l’orientamento comunitario in materia di archivio e digitalizzazione;
- supportare la produzione audiovisiva, al fine di migliorare il livello di qualità della stessa e ampliare la capacità di promozione e sviluppo del territorio;
- rafforzare l’industria audiovisiva, in particolare nelle fasi della filiera che mostrano maggiore debolezza;
- sviluppare ulteriormente la conoscenza della filiera audiovisiva lucana, e nello specifico del capitale delle sale cinematografiche esistenti e potenziali;
- valorizzare e rendere fruibile a diverse tipologie di pubblico il ricco patrimonio audiovisivo lucano, in buona parte ancora da catalogare e archiviare, proseguendo l’azione intrapresa con l’intervento sulla Cineteca Lucana;
- incrementare il turismo culturale, grazie al rafforzamento dell’offerta del territorio.



## PIANO DELLE ATTIVITÀ 2014

### 1. Obiettivi specifici

Le finalità sopra evidenziate orientano l'attività della Lucana Film Commission che intende continuare l'attività intrapresa e realizzare nuove linee di intervento considerando tre macro obiettivi:

1. L'internazionalizzazione attraverso interventi mirati ad incrementare il mercato e il know how delle imprese e dei professionisti del territorio.
2. Promozione della filiera dell'audiovisivo e del patrimonio regionale attraverso la realizzazione di interventi, a livello locale e nazionale, mirati alla presentazione delle produzioni lucane, alla valorizzazione delle risorse, materiali e immateriali, e all'incremento della notorietà del territorio.
3. Supportare la realizzazione e l'incoming di nuove produzioni, gli operatori lucani dell'audiovisivo sostenendo le iniziative che vengono realizzate sul territorio, le attività formative e la conoscenza dell'offerta, materiale e immateriale, del settore.

Nell'ambito dei macro obiettivi delineati le linee di intervento e i campi di azione della Fondazione deve essere indirizzata verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale
- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti
- Presentare produzioni, operatori e progetti lucani
- Favorire accordi di coproduzione e attrarre investitori
- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano
- Promuovere e valorizzare le produzioni e i talenti locali
- Sostenere lo sviluppo delle imprese che operano nella filiera dell'audiovisivo
- Sostenere la realizzazione dei Festival audiovisivi favorendo la creazione e la strutturazione di reti locali, nazionali ed internazionali
- Favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica
- Favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera
- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l'attivazione e la creazione di corsi e progetti di formazione e di didattica
- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale
- Posizionare la Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale e quale istituzione di settore di riferimento per il territorio della regione Basilicata
- Captare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo



LUCANA  
FILM COMMISSION

- Coinvolgere e sensibilizzare i diversi segmenti della popolazione residente
- Promuovere politiche di educazione alla visione di prodotti cinematografici
- Favorire l'incontro tra artisti, operatori, giornalisti e pubblico
- Generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese



## LE LINEE DI INTERVENTO

### B) Internazionalizzazione

#### Descrizione

La presenza attiva, nel contesto dei più importanti e qualificati appuntamenti di settore nazionali ed internazionali, costituirà un tratto distintivo delle attività della Lucana Film Commission, come già avvenuto nell'anno appena concluso. L'esperienza maturata ha dimostrato quanto sia decisivo, dal punto di vista strategico, tessere relazioni nel settore di riferimento ed essere partecipi delle dinamiche di un settore in continua evoluzione. Nello stesso tempo la partecipazione agli eventi di settore facilita il conseguimento di uno degli obiettivi della Film Commission, consistente nel promuovere al contempo l'immagine della Basilicata quale Regione caratterizzata da un alto tasso di attrattività in riferimento ai target della classe creativa e dei nuovi segmenti legati al turismo culturale.

Le azioni relative a questa linea di intervento riguardano la partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo mediante:

- attività realizzate autonomamente dalla Fondazione;
- attività realizzate in qualità di membri dell'Italian Film Commission.

#### B.1) Scheda intervento azione *Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo*

<b>Linea di intervento</b>	<i>Internazionalizzazione</i>
<b>Azione</b>	<i>Partecipazione a missioni ad eventi di settore nei paesi obiettivo</i>
<b>Oggetto</b>	Partecipazione al festival internazionale di Cannes, alla Mostra internazionale del Cinema di Venezia, alla missione internazionale a San Pietroburgo. Altre attività in seno all'Italian Film Commission.
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Filiera cinematografica e del terziario legato al turismo culturale in particolare.
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale (attrarre produzioni promuovendo le unicità del territorio regionale, le opportunità e i servizi offerti)</li><li>• Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti (favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali, statali ed europei)</li><li>• presentare produzioni, operatori e progetti lucani</li><li>• favorire accordi di coproduzione e attrarre investitori</li><li>• Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica</li></ul>
<b>Durata</b>	7 mesi dall'approvazione del bilancio preventivo
<b>Programma di lavoro</b>	<p>La partecipazione agli eventi di settore e l'organizzazione delle missioni è pianificata dal Direttore e dallo staff della direzione.</p> <p>L'attività è iniziata individuando i paesi obiettivo e le modalità operative ritenute più consone (partecipazione ad un evento o missione).</p> <p>In riferimento all'annualità 2014 si prevede di partecipare a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Festival di Cannes con l'Italian Film Commission e con proprie attività specifiche organizzando dei momenti di incontro con gli operatori di settore quali: le produzioni cinematografiche, pubblicitarie e televisive, i registi, gli sceneggiatori, gli organizzatori generali e i direttori di produzione.</li><li>- Mostra Internazionale del Cinema di Venezia organizzando un proprio corner, un programma di proiezione e momenti di incontro con gli operatori della filiera.</li></ul> <p>In questo evento, inoltre, saranno realizzate azioni di promozione del territorio in partenariato APT Basilicata e Fondazione ENI "E. Mattei".</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- missione a San Pietroburgo organizzata in collaborazione con il Consorzio Con.Cre.To e l'APT Basilicata. Il programma, in corso di definizione, prevede incontri con operatori di settore, presentazioni della Lucana Film Commission e del territorio lucano.</li></ul> <p>A questi eventi la Fondazione partecipa in autonomia gestionale e con un proprio programma di attività. Agli altri appuntamenti internazionali e nazionali di settore la Lucana Film Commission prende parte in qualità di membro dell'Italian Film Commission, partecipando e collaborando agli interventi posti in essere dal coordinamento nazionale delle film commission.</p> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'impiego e la presenza del seguente staff:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore della Fondazione;</li><li>- Membro del Consiglio di Amministrazione</li><li>- Staff della direzione</li><li>- un addetto di segreteria</li><li>- un addetto alle pubbliche relazioni</li><li>- un addetto stampa</li><li>- relatori coinvolti per gli interventi divulgativi che saranno organizzati nell'ambito degli eventi cui si partecipa.</li></ul> <p>La partecipazione agli eventi sarà supportata, inoltre, dalla realizzazione di appositi mezzi di comunicazione e dall'allestimento di stand espositivi, la cui progettazione e produzione sarà affidata a soggetti esterni.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<p>numero di operatori di settore incontrati</p> <p>numero di operatori incontrati che hanno manifestato interesse per eventuali accordi di coproduzione e/o investimenti in progetti</p> <p>numero di produzioni presentate</p> <p>numero di produzioni attratte</p> <p>numero di incontri pubblici</p>



	rassegna stampa
<b>Relazione con le altre azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni</li><li>- Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie dell'Avviso Pubblico</li><li>- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</li></ul>
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Regione Basilicata, Apt, Consorzio Con.Cre.To, Fondazione Eni "E. Mattei", Italian Film Commission.
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Eventuali criticità</b>	Limitato lasso temporale a disposizione per i primi due eventi in programma, San Pietroburgo e Cannes, la cui realizzazione è prevista per il mese di maggio. Una ulteriore criticità è rappresentata dalla possibilità che una produzione lucana, il film Montedoro del regista Antonello Faretta, sia selezionato per le fasi finali del festival di Cannes, circostanza che comporterebbe una necessaria implementazione delle azioni da svolgere nell'ambito della manifestazione.
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ufficio stampa</li><li>- pubbliche relazioni di settore</li><li>- annunci stampa e redazionali</li><li>- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network</li><li>- direct mailing verso gli operatori di settore</li><li>- azioni mirate quali l'organizzazione di incontri, convegni, allestimento di corner</li><li>- video brochure</li><li>- atlante delle location</li><li>- depliant multi soggetto e multilingue</li><li>- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione</li></ul> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'addetto all'ufficio stampa, dall'addetto alle pubbliche relazioni e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". In particolare, l'area maggiormente interessata dall'intervento descritto è quella relativa al marketing e alla comunicazione al cui interno confluiscono le risorse dell'organo di staff, l'addetto all'ufficio stampa e l'addetto alle pubbliche relazioni. Per quanto riguarda la cura della logistica l'attività viene svolta dalla segreteria.</p> <p>I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti</p>



LUCANA  
FILM COMMISSION

	(DLgs 163/2006). La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree <i>Servizio Procedure e Contratti</i> e <i>Servizio Monitoraggio e Controllo</i> descritte nel paragrafo "organizzazione". La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
<b>Importo</b>	€ 108.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio

### C) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano

#### Descrizione

La promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano si dipanerà attraverso un articolato programma di interventi che prevede:

- la partecipazione della Fondazione all'iniziativa "Basilicata Terra di Cinema" prevista nei mesi estivi a Roma;
- la partecipazione alle Celebrazioni Pasoliniane, in qualità di membro del Comitato Promotore, che caratterizzeranno il territorio lucano in relazione alla candidatura di Matera in qualità di capitale della cultura per il 2019. una serie di iniziative rivolto al mondo della scuola;
- la realizzazione di iniziative rivolte al mondo della scuola e ai cittadini;
- la realizzazione di attività in collaborazione con l'APT Basilicata e la Fondazione "ENI E. Mattei";
- la progettazione e realizzazione di un sistema coordinato di mezzi di comunicazione istituzionale volti a posizionare la Lucana Film Commission e a supportare gli strumenti e le attività di comunicazione predisposti per le diverse linee di intervento.



**C.1) Scheda intervento azione *Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia***

<b>Linea di intervento</b>	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
<b>Azione</b>	<i>Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</i>
<b>Oggetto</b>	Partecipazione alla manifestazione "Isola del Cinema" – Isola Tiberina Roma
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Intero sistema produttivo lucano, filiera cinematografica e terziario legato al settore turistico e culturale in particolare.
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano</li><li>• presentare produzioni, operatori e progetti lucani</li><li>• captare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo;</li><li>• Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti</li><li>• promuovere e valorizzare le produzioni e i talenti locali</li></ul>
<b>Durata</b>	5 mesi dall'approvazione del bilancio preventivo
<b>Programma di lavoro</b>	<p>Il Direttore e lo staff della direzione pianificano le attività da svolgere nel territorio nazionale, con lo scopo di diffondere la notorietà del territorio regionale quale centro propulsore delle molteplici dinamiche legate allo sviluppo della filiera audiovisiva. La scelta ricade sulla organizzazione di un evento ritenuto consono al raggiungimento delle finalità prefisse:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- partecipazione della Fondazione Lucana Film Commission all'iniziativa "Basilicata Terra di Cinema, promossa dall' Apt Basilicata e prevista nell'ambito della manifestazione "Isola del Cinema" in programma nei mesi estivi presso l'Isola Tiberina di Roma. La Fondazione partecipa con una propria postazione all'interno dello spazio espositivo organizzato dall'Apt, con un proprio addetto alle pubbliche relazioni e con la distribuzione di materiale promozionale della fondazione e dei festival cinematografici in programma nella regione Basilicata.</li></ul> <p>In termini di risorse umane l'azione prevede l'intervento delle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore della Fondazione;</li><li>- Staff della direzione</li><li>- un addetto di segreteria</li><li>- un addetto alle pubbliche relazioni</li><li>- un addetto all'ufficio stampa</li></ul> <p>La progettazione, produzione e diffusione degli appositi mezzi di comunicazione e l'allestimento dello stand espositivo coinvolge, inoltre, soggetti esterni.</p>



<b>Risultato in termini di output</b>	Numero di visitatori presso lo spazio "Basilicata Terra di Cinema" allestito nell'ambito della manifestazione "Isola del Cinema"; Numero di annunci stampa e redazionali Numero di depliant distribuiti Rassegna stampa
<b>Relazione con le altre azioni</b>	- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale - Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni - Sostegno ai festival della Basilicata
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Regione Basilicata, Apt
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Eventuali criticità</b>	Nessuna criticità rilevata
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'addetto all'ufficio stampa, dall'addetto alle pubbliche relazioni e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione. Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - ufficio stampa - pubbliche relazioni di settore - annunci stampa e redazionali - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore - azioni mirate quali la partecipazione ad incontri, l'allestimento di corner per entrambe le iniziative; - progettazione, produzione e distribuzione di un depliant; - diffusione del materiale promozionale dei Festival cinematografici lucani - mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione
<b>Modalità di attuazione</b>	L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". In particolare, l'area maggiormente interessata dall'intervento descritto è quella relativa al marketing e alla comunicazione al cui interno confluiscono le risorse dell'organo di staff, l'addetto all'ufficio stampa e l'addetto alle pubbliche relazioni. Per quanto riguarda la cura della logistica l'attività viene svolta dalla segreteria. I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti (DLgs 163/2006). La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree Servizio Procedure e Contratti e Servizio Monitoraggio e Controllo descritte nel paragrafo "organizzazione".



	La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
<b>Importo</b>	€ 25.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio

**C.2) Scheda intervento azione *Promozione del cinema e del settore audiovisivo sul territorio della Basilicata, anche nel loro rapporto con le altre arti***

<b>Linea di intervento</b>	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
<b>Azione</b>	<i>Promozione del cinema e del settore audiovisivo sul territorio della Basilicata</i>
<b>Oggetto</b>	Organizzazione di manifestazioni e attività sul territorio regionale
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Filiera dell'audiovisivo regionale, sistema scolastico, pubblico
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• coinvolgere e sensibilizzare i diversi segmenti della popolazione residente</li><li>• promuovere politiche di educazione alla visione di prodotti cinematografici</li><li>• Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano</li><li>• captare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo</li><li>• Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti</li><li>• promuovere e valorizzare le produzioni e i talenti locali</li></ul>
<b>Durata</b>	5 mesi dall'approvazione del bilancio preventivo
<b>Programma di lavoro</b>	<p>Il Direttore e lo staff della direzione pianificano il calendario delle attività da svolgere sul territorio lucano per l'annualità 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le azioni finalizzate al coinvolgimento del grande pubblico e all'incremento dei flussi turistici sono concentrate nell'importante appuntamento delle celebrazioni Pasoliniane, cui la Fondazione partecipa in qualità di membro del Comitato Promotore della manifestazione, con apporto operativo e finanziario.</li></ul> <p>Particolare attenzione è rivolta al mondo della scuola cui sono dedicate due iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>la Festa del Cinema</u>; l'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Anec, è preceduta da una intensa campagna promozionale consistente nella proiezione di un trailer da 30'', proiettato nelle sale aderenti, e dalla distribuzione di materiale cartaceo. L'attività promozionale, curata direttamente dall'Anec, viene implementata dall'azione della Fondazione con il proprio ufficio</li></ul>



stampa e una campagna sui social network indirizzata verso i residenti.

Il programma prevede:

- la realizzazione di una conferenza stampa che servirà anche come focus in relazione al processo di digitalizzazione delle sale in atto nella regione Basilicata;
- un incontro con gli esercenti le sale cinematografiche;
- il coinvolgimento del mondo della scuola con proiezioni mattutine del "Vangelo secondo Matteo";
- proiezioni ad hoc organizzate nel territorio regionale per specifici target di pubblico, rispetto ai quali la Lucana Film Commission sostiene le spese relative ai biglietti d'ingresso che per l'occasione vengono venduti al prezzo di tre euro.
- allestimento, in programma dall'8 al 15 maggio, a Potenza e Matera sarà di una mostra, organizzata dall'Associazione "Arteventi", dal titolo "Basilicata cinematografica: i ciak di ieri e di oggi che hanno portato sul grande schermo la nostra terra".
- Scuola in Ciak; il progetto "Scuola in Ciak" consiste in un programma di educazione al cinema; alle proiezioni, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado della città di Policoro, seguono lavori di gruppo da sviluppare in classe tra alunni e docenti. Il calendario delle attività prevede quattro proiezioni, da distribuire nell'arco dell'anno scolastico corrente e del prossimo. Gli alunni coinvolti partecipano ad un concorso denominato "lucana ciak", consistente nella presentazione di un prodotto creato dagli studenti (un prodotto artistico ispirato dal film visto o con attinenza alla storia del territorio).
- Nell'ambito dell'azione è prevista, infine, la presentazione in Basilicata del Giffoni Festival, nelle città di Latronico e Matera, nelle giornate del 4 e 5 giugno.

La Fondazione predispone propri mezzi e strumenti di comunicazione per promuovere le attività evidenziate. Per quanto riguarda le celebrazioni Pasoliniane, invece, il materiale promozionale è di competenza del Comitato Promotore.

La Fondazione, inoltre, predispone gli strumenti per la valutazione delle attività programmata.

In termini di risorse umane l'azione prevede l'intervento delle seguenti figure:

- Direttore della Fondazione;
- Staff della direzione
- un addetto di segreteria
- un addetto all'ufficio stampa
- un addetto alle pubbliche relazioni

La progettazione, produzione e diffusione degli appositi mezzi di comunicazione e l'allestimento dello stand espositivo coinvolge, inoltre,



	soggetti esterni.
<b>Risultato in termini di output</b>	Numero visitatori alle celebrazioni pasoliniane Numero di eventi prodotti per le celebrazioni pasoliniane Numero di proiezioni effettuate Numero di studenti coinvolti Numero di spettatori Numero di partecipanti alle presentazioni del Giffoni festival Numero di depliant distribuiti Rassegna stampa
<b>Relazione con le altre azioni</b>	Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Regione Basilicata, Comune di Matera, Comitato Matera 2019, Soprintendenza Bsaee della Basilicata, Museo della Scultura Contemporanea di Matera, Circolo La Scaletta, Sistema Scolastico Regionale, Comune di Potenza, Comune di Policoro, Anec, Imprese esercenti cinema della Basilicata, Giffoni Film Festival.
<b>Responsabile dell'azione</b>	Comitato promotore celebrazioni Pasoliniane, Direttore Paride Leporace
<b>Eventuali criticità</b>	Limitato lasso temporale a disposizione per una efficace pianificazione delle attività.
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - ufficio stampa - pubbliche relazioni di settore - annunci stampa e redazionali - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing - progettazione, produzione e distribuzione di depliant declinati per ogni iniziativa; - mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'addetto all'ufficio stampa, dall'addetto alle pubbliche relazioni e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.
<b>Modalità di attuazione</b>	Le attività inerenti le celebrazioni Pasoliniane sono concordate con gli altri soggetti che costituiscono il Comitato Promotore. La Festa del Cinema è una iniziativa nazionale e viene organizzata in collaborazione con l'Anec (Associazione Nazionale Esercenti Cinema) e gli esercenti della Regione in coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale, referente anche per il progetto "Scuola in Ciak". L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".



	<p>I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti (DLgs 163/2006).</p> <p>La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree <i>Servizio Procedure e Contratti</i> e <i>Servizio Monitoraggio e Controllo</i> descritte nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 44.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio

**C.3) Scheda intervento azione *Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale***

<b>Linea di intervento</b>	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
<b>Azione</b>	<i>Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</i>
<b>Oggetto</b>	Sito web, pagine dedicate sui social network, brochure
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Imprese di produzione, operatori del settore, grande pubblico.
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Posizionare la Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale e quale istituzione di settore di riferimento per il territorio della regione Basilicata.</li><li>- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti.</li><li>- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano.</li></ul>
<b>Durata</b>	8 mesi dall'approvazione del bilancio
<b>Programma di lavoro</b>	<p>L'azione riguarda la progettazione e produzione di tutti i mezzi di comunicazione che caratterizzano e distinguono la Fondazione rendendola riconoscibile sul mercato di riferimento.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il restyling del sito web della Fondazione che deve diventare un vero e proprio portale del settore audiovisivo regionale.</li></ul> <p>Il direttore e lo staff della direzione individuano i contenuti e l'organizzazione più funzionale del sito, la cui realizzazione è affidata ad un soggetto specializzato esterno alla Fondazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione delle pagine dedicate sui social network, curata dall'addetto dell'ufficio stampa.</li><li>- la progettazione e realizzazione di brochure e depliant di presentazione,</li></ul>



	<p>cataloghi, report, cartelle e contenitori porta documenti.</p> <p>Le fasi relative alla progettazione e alla realizzazione dei diversi mezzi sono curate dal Direttore e dall'organo di staff che definiscono i contenuti della comunicazione in base agli obiettivi specifici.</p> <p>In termini di risorse umane si prevede il coinvolgimento delle seguenti professionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore della Fondazione;</li><li>- Staff della direzione</li><li>- un addetto di segreteria</li><li>- un addetto all'ufficio stampa</li></ul> <p>La progettazione, produzione e diffusione degli appositi mezzi di comunicazione e il restyling del sito coinvolgono, inoltre, soggetti esterni.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- numero di visitatori del sito web</li><li>- numero di contatti sui social network</li><li>- numero di azioni divulgative</li></ul>
<b>Relazione con le altre azioni</b>	I mezzi di comunicazione istituzionale accompagnano e supportano tutte le altre attività previste nel piano degli interventi.
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Lucania Film Commission
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Eventuali criticità</b>	Nessuna criticità rilevata
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'addetto all'ufficio stampa, dall'addetto alle pubbliche relazioni e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p> <p>Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sito web della Fondazione</li><li>- pagine dedicate sui social network</li><li>- realizzazione di brochure e depliant di presentazione, cataloghi, report, cartelle e contenitori porta documenti</li></ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". In particolare, l'area maggiormente interessata dall'intervento descritto è quella relativa al marketing e alla comunicazione al cui interno confluiscono le risorse dell'organo di staff, l'addetto all'ufficio stampa e l'addetto alle pubbliche relazioni. Per quanto riguarda la cura della logistica l'attività viene svolta dalla segreteria.</p> <p>I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti</p>



	(DLgs 163/2006). La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree <i>Servizio Procedure e Contratti</i> e <i>Servizio Monitoraggio e Controllo</i> descritte nel paragrafo "organizzazione". La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
<b>Importo</b>	€ 23.000
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio

#### D) Sostegno e incoming di produzioni

##### Descrizione

La linea di intervento predispone due azioni:

1. La gestione delle attività derivanti dalle risultanze della selezione dei progetti pervenuti in risposta all'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale". Il ruolo della Fondazione è quello di offrire servizi alle produzioni beneficiarie del bando che sono impegnate nella realizzazione di prodotti cinematografici sul territorio lucano. Le richieste pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso sono state 121 tra produzioni e start up di impresa mentre il fondo disponibile per sostenere le prime è di € 1.500.000,00.
2. Le attività finalizzate all'incoming e al sostegno di nuove produzioni per favorire lo sviluppo economico e valorizzare le risorse culturali, naturali e umane della regione.

Gli interventi si sviluppano considerando tre fonti di finanziamento che danno impulso all'attività ovvero il Fondo di Ospitalità istituito nel bilancio di previsione, il rifinanziamento dell'Avviso Pubblico con la Linea di Intervento IV.2.2.C del PO FESR Basilicata 2007/2013, la linea di intervento inserita nell' l'APQ "Sensi Contemporanei – Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno" che prevede, nel suo "l Atto Integrativo" una dotazione finanziaria complessiva di € 800.000,00 da investire sul territorio nel triennio 2013/2015.

Nella gestione degli interventi, la Fondazione opera in autonomia decisionale nell'utilizzo del Fondo di Ospitalità e svolge le funzioni ad essa assegnate per quanto attiene le altre due fonti di finanziamento supportando le politiche regionali sull'audiovisivo.



**D.1) Scheda intervento azione *Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie dell'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale"*.**

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno e incoming di produzioni</i>
<b>Azione</b>	Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie dell'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale".
<b>Oggetto</b>	Servizi ai beneficiari
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Imprese di produzione finanziate, operatori della filiera dell'audiovisivo, operatori delle filiere connesse al settore turistico e culturale.
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale</li><li>- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano</li><li>- favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica;</li><li>- favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale.</li></ul>
<b>Durata</b>	8 mesi dall'approvazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico
<b>Programma di lavoro</b>	<p>Il ruolo della Fondazione è quello di rappresentare l'anello di congiunzione tra le produzioni impegnate nella realizzazione di prodotti cinematografici e il territorio lucano. Il programma di lavoro prevede la realizzazione di una serie di servizi a supporto delle produzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- assistenza amministrativa, connessa agli adempimenti previsti dalla convenzione conseguente all'attribuzione del finanziamento previsto dall'Avviso Pubblico;</li><li>- assistenza alle produzioni in tutte le fasi di lavorazione;</li><li>- messa a disposizione della propria banca immagini delle locations con relative ubicazioni, descrizioni e caratteristiche;</li><li>- messa a disposizione della propria banca dati relativa alle professionalità da reperire nel territorio regionale;</li><li>- attività di consulenza per l'utilizzo del suolo pubblico, intermediazione tra produzione e enti pubblici per tutti i permessi necessari alle riprese;</li><li>- attività di consulenza per la logistica;</li></ul> <p>Il programma di lavoro relativo all'azione prosegue oltre il periodo di lavorazione dei prodotti cinematografici con l'attività di misurazione e valutazione degli effetti economici originati sul territorio regionale.</p> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'impiego e la presenza del seguente staff:</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore della Fondazione;</li><li>- Organo di staff della Direzione</li><li>- location manager</li><li>- film commissioner</li><li>- un addetto di segreteria</li></ul>
<b>Risultato in termini di output</b>	Numero di produzioni internazionali attratte con l'Avviso Pubblico Numero di produzioni nazionali attratte con l'Avviso Pubblico Numero di servizi richiesti e offerti alle produzioni Numero di operatori della filiera audiovisiva regionale coinvolti Impatto economico diretto
<b>Relazione con le altre azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- costituzione di una banca dati degli operatori regionali dell'audiovisivo</li><li>- attività formative</li><li>- sostegno alle start up</li></ul>
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Regione Basilicata, Enti locali, Imprese di produzione, operatori del settore audiovisivo, operatori del terziario.
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Eventuali criticità</b>	La criticità è legata alla tempistica relativa sia alla strutturazione dell'organizzazione interna che alla realizzazione della banca dati relativa alle professionalità presenti in regione.
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	Gestione diretta delle relazioni con le imprese di produzione; pubblicazione sul sito web della Fondazione della banca dati relativa agli operatori del territorio. L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è finalizzata ad evidenziare i servizi di supporto alle produzioni cinematografiche che vengono realizzate sul territorio.
<b>Modalità di attuazione</b>	L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree <i>Servizio Procedure e Contratti</i> e <i>Servizio Monitoraggio e Controllo</i> descritte nel paragrafo "organizzazione". Un addetto alla segreteria cura i rapporti con le case di produzione, le quali si potranno avvalere della consulenza di addetti alle produzioni e di film commissioner. I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti (DLgs 163/2006). La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
<b>Importo</b>	€ 22.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio



D 2) Scheda intervento azione *Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni*

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno e incoming di produzioni</i>
<b>Azione</b>	Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni
<b>Oggetto</b>	Fondo Ospitalità
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell'audiovisivo regionale, operatori delle filiere connesse al settore turistico e culturale.
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale</li><li>- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano</li><li>- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti.</li><li>- Favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica;</li><li>- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale.</li></ul>
<b>Durata</b>	8 mesi dall'approvazione del bilancio preventivo
<b>Programma di lavoro</b>	<p>Il Direttore, supportato dallo staff della direzione, definisce la dotazione finanziaria del Fondo Ospitalità.</p> <p>Le attività di incoming relative a produzioni che intendono optare per la scelta della Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi prodotti cinematografici, a prescindere dall'eventuale rifinanziamento dell'Avviso Pubblico e dalle misure predisposte nell'ambito dell'Accordo di Programma "lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel mezzogiorno", è diretta conseguenza della partecipazione agli eventi di settore, delle relazioni ivi instaurate e delle diverse attività di pubbliche relazioni proprie della Fondazione.</p> <p>Il Fondo Ospitalità, perciò, è funzionale a tre tipologie di azioni orientate all'attrazione delle produzioni cinematografiche, pubblicitarie e televisive, dei registi, degli sceneggiatori, degli organizzatori generali e dei direttori di produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontri e visite sul territorio da parte di specialisti di settore che manifestano un interesse verso l'offerta lucana al fine di realizzare sul territorio produzioni di rilievo.</li><li>- Incontri e visite sul territorio da parte di specialisti di settore per favorire la notorietà e l'utilizzo delle location lucane.</li><li>- Contributi a sostegno di nuove produzioni le cui modalità di accesso vengono stabilite da un apposito regolamento della Fondazione.</li></ul> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento delle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore della Fondazione;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organo di Staff</li><li>- un addetto di segreteria</li><li>- un addetto all'ufficio stampa</li><li>- un addetto alle pubbliche relazioni</li><li>- un location manager</li><li>- un addetto stampa</li></ul> <p>In termini promozionali si prevede l'utilizzo di supporti di comunicazione e di idonei canali per raggiungere il target specialistico.</p> <p>Gli interventi relativi all'azione si sviluppano considerando altre due fonti di finanziamento :</p> <p>l'eventuale rifinanziamento dell'Avviso Pubblico con la Linea di Intervento IV.2.2.C del PO FESR Basilicata 2007/2013, la linea di intervento inserita nell' APQ "Sensi Contemporanei – Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno" che prevede, nel suo "I Atto Integrativo" una dotazione finanziaria complessiva di € 800.000,00 da investire sul territorio nel triennio 2013/2015.</p> <p>Nella gestione di questi due interventi, la Fondazione svolge le funzioni stabilite dalla Regione Basilicata e dal Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero incontri realizzati sul territorio</li><li>- Numero specialisti di settore ospitati</li><li>- Numero di nuove produzioni attratte</li><li>- Numero di nuove produzioni realizzate</li><li>- Numero di nuove produzioni finanziate</li></ul>
<b>Relazione con le altre azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostegno alle start up</li><li>- Costituzione di una banca dati degli operatori regionali dell'audiovisivo</li><li>- Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo</li><li>- Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</li><li>- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</li></ul>
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Ministero per lo Sviluppo Economico, Mibac, Regione Basilicata, Imprese di produzione cinematografica, registi, sceneggiatori, organizzatori generali e direttori di produzione.
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Eventuali criticità</b>	Necessità di dotarsi di un regolamento interno per la concessione dei contributi a valere sul Fondo Ospitalità.
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: <ul style="list-style-type: none"><li>- annunci stampa e redazioni</li><li>- ufficio stampa</li><li>- pubbliche relazioni</li><li>- web campaign (sito internet, facebook, banner su siti di settore)</li><li>- direct mailing</li><li>- depliant multilingue</li></ul>



LUCANA  
FILM COMMISSION

	<ul style="list-style-type: none"><li>- atlante delle location</li><li>- supporti per la comunicazione istituzionale</li><li>- allestimenti per le location degli incontri</li></ul> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'addetto all'ufficio stampa, dall'addetto alle pubbliche relazioni e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti (DLgs 163/2006).</p> <p>La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree <i>Servizio Procedure e Contratti</i> e <i>Servizio Monitoraggio e Controllo</i> descritte nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 278.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio



## **E) Sostegno agli Operatori**

### **Descrizione**

La linea di intervento è rivolta alla realizzazione delle seguenti azioni:

- sostegno alle imprese in fase di start-up finanziate a seguito dell'Avviso Pubblico che ha destinato un budget di € 300.000,00 ai beneficiari. La Lucana Film Commission agisce ricoprendo il ruolo di facilitatore di processi volti a garantire alle start up l'accesso al credito raccogliendo gli importanti segnali di disponibilità arrivati dal settore creditizio regionale, in particolare da Banca Carime, dal Credito Cooperativo di Laurenzana e Siri e dalla Banca Popolare di Bari, nel corso di incontri in occasione dei quali si è condiviso di definire apposite linee di credito per mettere i beneficiari nelle condizioni di sfruttare pienamente le opportunità offerte dal finanziamento;
- sostegno, tecnico, promozionale e finanziario, ai Festival cinematografici regionali e per favorirne un coordinamento attraverso la creazione di una rete locale.

Gli interventi si sviluppano considerando due fonti di finanziamento ovvero il un apposito Fondo di Sostegno ai Festival istituito nel bilancio di previsione, la linea di intervento inserita nell' APQ "Sensi Contemporanei – Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno" che prevede, nel suo "I Atto Integrativo" una dotazione finanziaria complessiva di € 300.000,00 da investire sul territorio nel triennio 2013/2015.

Nella gestione del Fondo di Sostegno ai Festival l'entità del contributo viene definita caso per caso tenendo conto della storicità e dell'impatto di ogni evento.

Rispetto all'intervento previsto dall'Accordo di Programma Quadro la Fondazione svolge funzioni di coordinamento supportando le politiche regionali sull'audiovisivo.

- attività formative programmate considerando lo scenario in atto che vede le Film Commission sempre più impegnate ed orientate a generare valore, materiale e immateriale, nei propri territori. A fronte di una crisi che per forza di cose cambierà profondamente la mappa delle istituzioni culturali, infatti, le Film Commission (pur essendo più propriamente legate alle attività produttive) dovranno in breve tempo modificare fortemente la propria attività e le proprie offerte. Avrà sempre maggiore importanza l'attività di partner finanziario, sia attraverso i fondi e le società finanziarie già attive o che entreranno in attività nei prossimi mesi, sia attraverso iniziative che utilizzeranno in modo esplicito sul territorio la legislazione sul tax credit. Le Film Commission dovranno curare in modo particolare la formazione professionale dei propri dipendenti e collaboratori. A fronte del location manager, che nel decennio scorso è stato la figura professionale prevalente nell'ambito dell'attività delle Film Commission, dovrà trovare un suo spazio quella di promotore finanziario del tax credit presso le aziende del territorio. Perché questo avvenga è fondamentale il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali per garantire un primo contatto con le imprese, e anche la capacità di ogni singolo promotore di poter analizzare il piano finanziario e le prospettive commerciali di ogni prodotto.

Considerando il ruolo ricoperto dalla Lucana Film Commission nell'ambito relativo alla valorizzazione del territorio e del paesaggio nonché le tendenze in atto nei nuovi segmenti del



turismo culturale, risulta essenziale, inoltre, favorire la formazione di guide cineturistiche portando a sistema, in primo luogo, il Protocollo di Intesa siglato con l'APT Basilicata e, inoltre, gli interventi relativi alle azioni da realizzare in collaborazione con la "Fondazione ENI Enrico Mattei".

**E.1) Scheda intervento azione *Sostegno ai festival della Basilicata***

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno agli Operatori</i>
<b>Azione</b>	<i>Sostegno ai festival della Basilicata</i>
<b>Oggetto</b>	Sostegno ai festival cinematografici che si svolgono sul territorio della Regione Basilicata
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Organizzatori dei Festival regionali dell'audiovisivo, professionisti del settore, operatori privati e pubblici operanti nel settore dell'audiovisivo, pubblico
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• sostenere la realizzazione dei Festival audiovisivi favorendo la creazione e la strutturazione di reti locali, nazionali ed internazionali;</li><li>• promuovere e valorizzare le produzioni e i talenti locali;</li><li>• favorire l'incontro tra artisti, operatori, giornalisti e pubblico;</li><li>• captare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo. Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano</li></ul>
<b>Durata</b>	8 mesi dall'approvazione del bilancio
<b>Programma di lavoro</b>	<p>Il sostegno per i Festival consiste in un contributo che viene erogato dalla Fondazione alle manifestazioni che insistono sul territorio e in un supporto tecnico, artistico e promozionale.</p> <p>Allo stadio attuale sono stati individuati i principali Festival che da anni si svolgono nella regione Basilicata: Cinemadamare, Lucania Film Festival, Maratea Film Festival e Bella Basilicata Film.</p> <p>Il programma di lavoro prevede una prima fase di interlocuzione con gli organizzatori e, successivamente, la raccolta delle proposte da parte dei quattro festival consolidati. A seguito della raccolta il Direttore e il Consiglio di Amministrazione procedono a valutare le proposte e, nei limiti del budget disponibile per la linea di intervento, a definire l'entità del contributo per ogni soggetto e le attività da porre in essere per supportare le fasi artistiche e realizzative di ogni evento.</p> <p>In termini promozionali si prevede l'utilizzo di supporti di comunicazione e di idonei canali per raggiungere il target specialistico.</p> <p>Analogo intervento sarà effettuato in relazione ai festival minori, rispetto ai quali, una volta raccolte le proposte progettuali e le richieste di aiuto si procederà alla definizione dei singoli contributi ed interventi.</p> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento delle seguenti figure:</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore della Fondazione;</li><li>- Staff della direzione</li><li>- un addetto di segreteria</li><li>- un addetto alle pubbliche relazioni</li><li>- un addetto stampa</li></ul> <p>La promozione degli interventi avviene la partecipazione ai Festival è supportata, inoltre, dalla realizzazione di appositi mezzi di comunicazione e dall'allestimento di stand espositivi, la cui progettazione, produzione e diffusione coinvolgerà soggetti esterni.</p> <p>La Fondazione partecipa in autonomia gestionale e con un proprio programma di attività.</p> <p>Rispetto alla linea di intervento <i>Sostegno alla Realizzazione di Festival Audiovisivi</i> prevista dall'APQ "Sensi Contemporanei – Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno" la Fondazione, nel rispetto delle proprie funzioni, definisce il proprio programma di lavoro in base alle decisioni del Comitato di Coordinamento.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>numero di eventi finanziati</li><li>numero giorni di programmazione</li><li>numero di incontri tra specialisti del settore</li><li>numero di incontri pubblici in cui viene presentata la Lucana Film Commission</li><li>numero di supporti promozionali in cui viene evidenziato il ruolo della Fondazione</li><li>numero di visitatori e turisti</li><li>rassegna stampa</li></ul>
<b>Relazione con le altre azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</li><li>- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</li></ul>
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Regione Basilicata, Apt, Sistema Scolastico Regionale, Associazione Culturale per la Promozione Sociale "CinemadaMare", Associazione Culturale Allelammie, Comune di Bella, Associazione Maratea Festival, altri enti organizzatori regionali.
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Eventuali criticità</b>	Tempi ristretti per acquisire i contenuti relativi al depliant "Vieni a vedere il cinema in Lucania".
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione: <ul style="list-style-type: none"><li>- ufficio stampa</li><li>- pubbliche relazioni di settore</li><li>- annunci stampa e redazionali</li><li>- produzione e diffusione di spot radio e televisivi</li><li>- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network</li><li>- direct mailing verso gli operatori di settore</li></ul>



	<p>- azioni mirate quali la partecipazione ad incontri e l'allestimento di corner nelle location dei Festival finanziati;</p> <p>- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione</p> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'addetto all'ufficio stampa, dall'addetto alle pubbliche relazioni e da prestatori di servizi per la progettazione, realizzazione, affissione e distribuzione dei mezzi di comunicazione.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". All'interno dell'area marketing e comunicazione confluiscono le risorse dell'organo di staff, l'addetto all'ufficio stampa e l'addetto alle pubbliche relazioni. Per quanto riguarda la cura della logistica l'attività viene svolta dalla segreteria.</p> <p>I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti (DLgs 163/2006).</p> <p>La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree <i>Servizio Procedure e Contratti</i> e <i>Servizio Monitoraggio e Controllo</i> descritte nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p> <p>Il finanziamento della linea di intervento avviene utilizzando fonti di bilancio.</p> <p>Le modalità di attuazione della linea di intervento <i>Sostegno alla Realizzazione di Festival Audiovisivi</i> prevista dall'APQ "Sensi Contemporanei - Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno" vengono definite in base alle decisioni del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma.</p>
<b>Importo</b>	€ 54.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio



**E.2) Scheda intervento azione *Sostegno alle start up finanziate dall'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale"***

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno agli operatori</i>
<b>Azione</b>	Sostegno alle start up finanziate dall'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale"
<b>Oggetto</b>	Servizi e attività a favore dei soggetti beneficiari dell'azione
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Imprese dell'audiovisivo in fase di start up beneficiarie dell'Avviso Pubblico
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- sostenere lo sviluppo delle imprese che operano nella filiera dell'audiovisivo</li><li>- favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera</li><li>- favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica</li></ul>
<b>Durata</b>	6 mesi dall'approvazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico
<b>Programma di lavoro</b>	<p>Il programma di lavoro prevede una serie di azioni a sostegno delle imprese in fase di start up, finanziate dall'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale":</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- assistenza amministrativa, connessa agli adempimenti previsti dalla convenzione conseguente all'attribuzione del finanziamento;</li><li>- organizzazione di una serie di incontri con gli istituti di credito regionali per definire apposite misure destinate ad agevolare il credito per le start up;</li><li>- realizzazione di incontri con le produzioni nazionali ed internazionali che operano, o che sono interessate ad operare, sul territorio regionale.</li><li>- valutazione dei risultati</li></ul> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento delle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore della Fondazione</li><li>- Organo di staff della Direzione</li><li>- Addetto alle pubbliche relazioni</li><li>- un addetto di segreteria</li></ul> <p>La promozione degli interventi è supportata dalla realizzazione di appositi mezzi di comunicazione la cui progettazione, produzione e diffusione coinvolgerà soggetti esterni.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<p>Numero di istituti di credito incontrati</p> <p>Numero di accordi stipulati tra istituti di credito e imprese start-up</p> <p>Numero di incontri realizzati</p> <p>Numero di start up impiegate dalle case di produzione nazionali ed</p>



	internazionali
<b>Relazione con le altre azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- attività formative</li><li>- incoming di nuove produzioni</li><li>- attività a sostegno delle produzioni che beneficiano dell'Avviso Pubblico</li><li>- costituzione della banca dati degli operatori dell'audiovisivo regionale</li></ul>
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Regione Basilicata, imprese in fase di start up, Istituti di Credito, imprese di produzione nazionali ed internazionali
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Eventuali criticità</b>	Necessità di definire soluzioni di finanziamento appropriate in base alla specificità del settore.
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	La realizzazione degli incontri è accompagnata da attività di direct mailing e da comunicazioni canalizzate via web (sito istituzionale e socialnetwork). L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff.
<b>Modalità di attuazione</b>	L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree <i>Servizio Procedure e Contratti</i> e <i>Servizio Monitoraggio e Controllo</i> descritte nel paragrafo "organizzazione". Un addetto alla segreteria cura la logistica degli incontri. I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti (DLgs 163/2006). La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
<b>Importo</b>	€ 9.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	bilancio



E.3) Scheda intervento azione *Attività formative*

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno agli operatori</i>
<b>Azione</b>	<i>Attività formative</i>
<b>Oggetto</b>	Realizzazione di convegni e corsi di formazione
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Operatori culturali, Imprese private, pubbliche amministrazioni.
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l'attivazione e la creazione di corsi e progetti di formazione e di didattica;</li><li>- generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese.</li><li>- favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale</li></ul>
<b>Durata</b>	8 mesi dall'approvazione del bilancio preventivo
<b>Programma di lavoro</b>	<p>Il programma di lavoro relativo alle attività formative per il 2014 è pianificato dal Direttore e dallo staff della direzione, che nella valutazione tengono conto, completandole, delle azioni previste dall'<i>Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud d'Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel mezzogiorno.</i></p> <p>Il calendario delle attività formative per l'annualità 2014 prevede l'organizzazione di tre convegni e di due seminari:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il primo convegno, rivolto agli operatori culturali e agli amministratori, è dedicato ai nuovi programmi di finanziamento europei alla cultura, diretti ed indiretti;</li><li>• il secondo convegno, indirizzato al mondo dell'impresa, ha come tema il tax credit.</li><li>• il terzo convegno, indirizzato agli enti territoriali e funzionali, ha come tema le richieste e i permessi connessi alle produzioni cinematografiche.</li></ul> <p>I tre convegni, sono pubblicizzati attraverso strumenti e mezzi di comunicazione appositamente prodotti.</p> <p>I due seminari, indirizzati agli operatori del settore audiovisivo e a chi intende acquisire le competenze dei nuovi profili professionali richiesti dal settore, hanno come oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la figura del promotore finanziario del tax credit</li><li>• la figura della guida cineturistica.</li></ul> <p>I due seminari saranno pubblicizzati strumenti e mezzi di comunicazione appositamente prodotti. Le iscrizioni saranno raccolte da una segreteria dedicata.</p> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento delle seguenti</p>



	<p>figure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore della Fondazione</li><li>- Staff della direzione</li><li>- un addetto di segreteria</li><li>- un addetto all'ufficio stampa</li><li>- un addetto alle pubbliche relazioni</li><li>- un docente per il seminario sulla figura del promotore finanziario del tax credit</li><li>- un docente per il seminario sulla figura della guida cineturistica</li><li>- due relatori per il convegno sui fondi europei (uno specializzato sui fondi diretti e uno specializzato sui fondi indiretti)</li><li>- un relatore per il convegno sul tax credit</li></ul> <p>Per la progettazione, produzione e diffusione dei mezzi di comunicazione è previsto, inoltre, il coinvolgimento di soggetti esterni.</p> <p>Rispetto alla linea di intervento <i>Creazione e attivazione di un corso di alta formazione nell'ambito della filiera dell'audiovisivo</i> prevista dall'APQ "Sensi Contemporanei – Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno" la Fondazione, nel rispetto delle proprie funzioni, definisce il proprio programma di lavoro in base alle decisioni del Comitato di Coordinamento del Programma.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	<p>Numero di partecipanti al convegno sui fondi europei</p> <p>Numero di enti e associazioni rappresentate dai partecipanti al convegno sui fondi europei</p> <p>Numero di partecipanti al convegno sul tax credit</p> <p>Numero di partecipanti al seminario sulla figura del promotore finanziario del tax credit</p> <p>Numero di partecipanti al seminario sulla figura della guida cineturistica</p>
<b>Relazione con le altre azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostegno alle start up finanziate dall'Avviso Pubblico</li><li>- Sostegno ai festival della Basilicata</li><li>- Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie dell'Avviso Pubblico</li><li>- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni</li><li>- Costituzione di una banca dati</li></ul>
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	<p>Operatori regionali del comparto dell'audiovisivo, imprese private, pubbliche amministrazioni, istituti di credito.</p>
<b>Responsabile dell'azione</b>	<p>Direttore Paride Leporace</p>
<b>Eventuali criticità</b>	<p>Nessuna criticità riscontrata</p>
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-ufficio stampa</li><li>-annunci stampa e redazionali</li><li>-pubbliche relazioni di settore</li><li>-campagna di direct mailing</li></ul>



	<p>-web campaign -pubblicazione e distribuzione di una brochure e di inviti per ciascun convegno -pubblicazione e distribuzione di una brochure per ciascun seminario -allestimento delle location -supporti per la comunicazione istituzionale</p> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'addetto all'ufficio stampa, dall'addetto alle pubbliche relazioni e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'attività è coordinata dal Direttore e dal suo staff.</p> <p>Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree <i>Servizio Procedure e Contratti</i> e <i>Servizio Monitoraggio e Controllo</i> descritte nel paragrafo "organizzazione". Per quel che concerne i convegni opererà una segreteria organizzativa, che curerà la logistica. Analogamente anche per i seminari opererà una segreteria dedicata cui spetterà la raccolta delle iscrizioni e la logistica. la realizzazione, produzione e distribuzione dei materiali informativi sarà affidata a società esterna. I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti (DLgs 163/2006).</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p> <p>Le modalità di attuazione della linea di intervento <i>Creazione e attivazione di un corso di alta formazione nell'ambito della filiera dell'audiovisivo</i> prevista dall'APQ "Sensi Contemporanei – Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno" vengono definite in base alle decisioni del Comitato di Coordinamento del Programma.</p>
<b>Importo</b>	€ 22.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio



E.4) Scheda intervento azione *Costituzione di una banca dati degli operatori regionali*

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno agli operatori</i>
<b>Azione</b>	<i>Costituzione di una banca dati</i>
<b>Oggetto</b>	Realizzazione una banca dati relativa agli operatori del settore audiovisivo
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Operatori del settore audiovisivo, imprese di produzione e specialisti di settore nazionali ed internazionali
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano</li><li>- favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale</li><li>- favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica</li><li>- favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera</li></ul>
<b>Durata</b>	8 mesi a partire dall'approvazione del bilancio preventivo
<b>Programma di lavoro</b>	<p>Il Direttore, supportato dallo staff alla direzione, predispone un avviso pubblico che permette l'iscrizione degli operatori della filiera dell'audiovisivo ad una banca dati.</p> <p>La banca dati sarà consultabile on line, previa registrazione ad un'area riservata presente sul sito istituzionale.</p> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'impiego e la presenza del seguente staff:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore della Fondazione;</li><li>- Staff della direzione;</li><li>- un addetto di segreteria;</li></ul> <p>L'allestimento della sezione riservata nel sito web è di competenza del soggetto esterno che cura il servizio relativo all'allestimento e agli aggiornamenti del sito.</p>
<b>Risultato in termini di output</b>	Numero di operatori iscritti alla banca dati; Numero di operatori contattati dalle imprese di produzione; Numero di operatori impiegati
<b>Relazione con le altre azioni</b>	Sostegno alle start up finanziate dall'Avviso Pubblico Attività formative Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie dell'Avviso Pubblico Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Regione Basilicata, Assindustria, Camera di Commercio,
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace



<b>Eventuali criticità</b>	Congruietà delle professionalità presenti sul territorio in relazione agli standard richiesti dalle case di produzione.
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	<p>Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conferenza stampa;</li><li>- comunicati stampa;</li><li>- annunci stampa;</li><li>- web campaign;</li><li>- produzione e distribuzione di un depliant.</li><li>- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione</li></ul> <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'addetto all'ufficio stampa e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Le iscrizioni alla banca dati vengono sistematizzate e aggiornate da un addetto alla segreteria. Un addetto all'ufficio stampa supporta le attività di comunicazione.</p> <p>I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di questa attività sono regolamentati con contratto a progetto o di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti (DLgs 163/2006).</p> <p>La gestione amministrativa e il monitoraggio delle attività vengono gestiti dalle aree <i>Servizio Procedure e Contratti</i> e <i>Servizio Monitoraggio e Controllo</i> descritte nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
<b>Importo</b>	€ 15.000,00
<b>Fonti finanziarie</b>	Bilancio



F) Sostegno alle politiche regionali

F.1) Scheda intervento azione *Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

<b>Linea di intervento</b>	<i>Sostegno alle politiche regionali</i>
<b>Azione</b>	Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno
<b>Oggetto</b>	Digitalizzazione delle sale cinematografiche, formazione, Azioni di sperimentazione attraverso l'attivazione fino a 5 sale cinematografiche, collocate in contesti marginali, Implementazione e attuazione del piano di gestione e distribuzione dei contenuti digitali, da veicolarsi attraverso trasmissione satellitare e/o banda larga, organizzazione Cineteca Lucana
<b>Soggetti destinatari / beneficiari dell'azione</b>	Filiera dell'audiovisivo regionale
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- rafforzare, in ambito audiovisivo, la dotazione infrastrutturale regionale materiale e immateriale attraverso una serie di interventi distribuiti lungo l'intera filiera audiovisiva regionale;</li><li>- promuovere l'immagine della regione attraverso attività di valorizzazione del territorio della Basilicata – tramite il supporto ad iniziative correlate alla produzione audiovisiva – sia con la promozione delle potenziali location sia attivando sinergie tra la filiera audiovisiva e altre filiere, quali ad esempio quella turistica, artigianale, agricola ed enogastronomica;</li><li>- agire sul rafforzamento del capitale umano e del capitale culturale e naturale immateriale, attraverso interventi di carattere formativo e di divulgazione di materiale presente negli archivi.</li></ul> <p>L'attività della Lucana Film Commission deve, quindi, essere di supporto al raggiungimento degli obiettivi specifici che discendono dall'impianto dell'Accordo di Programma, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- investire nella digitalizzazione delle sale cinematografiche e nelle nuove tecnologie legate alla distribuzione satellitare, in coerenza con l'orientamento comunitario in materia di archivio e digitalizzazione;</li><li>- supportare la produzione audiovisiva, al fine di migliorare il livello di qualità della stessa e ampliare la capacità di promozione e sviluppo del territorio;</li><li>- rafforzare l'industria audiovisiva, in particolare nelle fasi della filiera che mostrano maggiore debolezza;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppare ulteriormente la conoscenza della filiera audiovisiva lucana, e nello specifico del capitale delle sale cinematografiche esistenti e potenziali;</li><li>- valorizzare e rendere fruibile a diverse tipologie di pubblico il ricco patrimonio audiovisivo lucano, in buona parte ancora da catalogare e archiviare, proseguendo l'azione intrapresa con l'intervento sulla Cineteca Lucana;</li><li>- incrementare il turismo culturale, grazie al rafforzamento dell'offerta del territorio.</li></ul>
<b>Durata</b>	
<b>Programma di lavoro</b>	Il programma di lavoro è definito in base alle decisioni prese dal Comitato di Coordinamento.
<b>Risultato in termini di output</b>	Il Comitato di Coordinamento definisce gli output
<b>Relazione con le altre azioni</b>	
<b>Soggetti e istituzioni coinvolte</b>	Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Basilicata
<b>Responsabile dell'azione</b>	Direttore Paride Leporace
<b>Eventuali criticità</b>	
<b>Strumenti e modalità di comunicazione</b>	Gli strumenti e le modalità di comunicazione sono definite dal Comitato di Coordinamento.
<b>Modalità di attuazione</b>	Le modalità e i criteri di attuazione sono definite dal Comitato di Coordinamento.
<b>Importo</b>	Di competenza del Comitato di Coordinamento.
<b>Fonti finanziarie</b>	Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno



## ORGANIZZAZIONE

Per la realizzazione degli interventi previsti nel piano delle attività si farà ricorso ad una struttura organizzativa a matrice considerando due dimensioni rappresentate dalle aree funzionali e dalle linee di intervento programmate.

Il Direttore è responsabile della realizzazione di tutte le fasi che connotano le linee di intervento per cui gestisce le risorse dalle varie funzioni. L'organo di staff assicura il supporto strategico, tecnico ed operativo necessario a indirizzare l'attività delle aree funzionali verso la realizzazione degli interventi.

Accanto al Direttore e all'organo di staff operano quattro aree funzionali: Servizio Procedure e Contratti, Servizio Monitoraggio e Controllo, Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo, Marketing e Comunicazione. Per ogni funzione sono stati individuati i responsabili di area. Tanto per le aree funzionali che per l'organo di staff sono stati individuati i campi di azione, le competenze, i compiti e i ruoli per la loro realizzazione.

A parte il Direttore, le persone che intervengono nell'organo di staff e nelle diverse aree funzionali non fanno parte dell'organico della Lucana Film Commission poiché operano in qualità di risorse esterne con cui vengono instaurati contratti di prestazione di servizio in ossequio alla previsione del codice degli appalti (DLgs 163/2006).

Le risorse che operano nelle aree *Servizio Procedure e Contratti* e *Servizio Monitoraggio e Controllo* sono da individuare nell'organico della Regione Basilicata, da distaccare presso la Fondazione per cui il compenso non incide sulla struttura economica.

L'organizzazione definita, perciò, riesce a garantire un contenimento dei costi fissi e gli apporti professionali necessari a coprire il carico di lavoro evidenziato nella presentazione delle diverse linee di intervento.

Di seguito vengono evidenziate le attività, i ruoli, le competenze e i compiti propri di ogni risorsa chiamata ad intervenire nelle diverse aree funzionali in considerazione delle linee di intervento programmate per l'annualità 2014.

### Il Direttore

Assicura il funzionamento della Fondazione svolgendo la sua attività in connessione con il Consiglio di Amministrazione, con il Consiglio Generale e con le diverse aree funzionali. In base alla struttura organizzativa definita, rientrano nei compiti del Direttore: la pianificazione e la gestione per garantire la realizzazione degli obiettivi e degli interventi programmati; la predisposizione dell'organizzazione e delle risorse, umane e materiali; il coordinamento tra le diverse componenti dell'organizzazione; il controllo sui processi e sulle attività; l'analisi dei risultati e l'individuazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti.



Per assicurare unitarietà di indirizzo e di gestione, il Direttore, inoltre, guida l'area organizzativa relativa allo Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e quella riguardante il Marketing e Comunicazione.

#### L'Organo di Staff

Il piano sinora configurato si presenta come un sistema complesso di funzioni, attività, ruoli, compiti e competenze, risulta necessario, perciò, garantire un supporto al Direttore per favorire il processo decisionale, la connessione e l'armonizzazione tra le diverse aree funzionali, nonché il coordinamento e il raggiungimento del complesso sistema di obiettivi e interventi. Al fine di garantire la gestione delle criticità strategiche, gestionali, tecniche, organizzative, comunicative e amministrative risulta fondamentale, infatti, favorire i flussi informativi, interni ed esterni, ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema "Lucana Film Commission". In considerazione di questi aspetti, viene previsto un organo di staff in cui far confluire professionalità che dovranno operare in relazione alle seguenti macroaree di competenza:

- Pianificazione, coordinamento e controllo a supporto dell'intera organizzazione utilizzando gli strumenti propri del project management: identificazione delle attività elementari necessarie a produrre gli output di ciascuna parte del sistema; scomposizione degli elementi in un diagramma di Gantt, mettendo in evidenza le interrelazioni tra i diversi elementi del sistema (in una scala temporale); definizione della quantità di lavoro necessaria a completare ciascun *elemento*; determinazione e individuazione della tipologia di risorse (umane e non) necessarie alla loro realizzazione; calcolo dei tempi di realizzazione di ciascun attività in base al numero di risorse a loro assegnate; consultazione dei dati; analisi dei dati e degli scostamenti.
- Supporto al Direttore per programmare, gestire e realizzare gli interventi relativi allo sviluppo della filiera dell'audiovisivo, al marketing, alla comunicazione e all'internazionalizzazione favorendo l'operatività delle aree funzionali interessate.
- Consulenza fiscale e del lavoro.
- Segreteria amministrativa a supporto dell'intera organizzazione. L'addetto di segreteria dovrà essere dotato di competenze specifiche in campo amministrativo e conoscenza del settore audiovisivo. La figura professionale avrà anche il compito di gestire la logistica e il *Protocollo*.

#### Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo

I campi di azione relativi a quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano:

- l'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale"
- l'incoming di nuove produzioni
- il sostegno delle start up



LUCANA  
FILM COMMISSION

- la realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo
- il sostegno dei Festival audiovisivi
- l'implementazione di una banca dati degli operatori lucani

Le attività relative a questa funzione sono così sintetizzabili: supporto alle produzioni nella fase di individuazione e scelta delle location; supporto alle produzioni nella fase permessale e contrattuale; supporto all'organizzazione e agli aspetti operativi di una produzione; svolgimento delle attività progettuali e realizzative per incrementare e gestire il Film Fund allo scopo di proporre il territorio Lucano come localizzazione per produzioni audiovisive; organizzazione, gestione e realizzazione di tutti gli aspetti logistici connessi al Fondo Ospitalità; organizzazione e gestione di attività per favorire l'accesso al credito da parte delle start up; strutturazione di una rete di relazioni con gli enti territoriale e funzionali, le associazioni di categoria, il sistema scolastico, formativo e dell'audiovisivo regionale per attuare e supportare interventi volti a qualificare le competenze di settore; organizzazione e gestione delle attività connesse al ruolo di componente della segreteria tecnica per la Linea di intervento f.2 (digitalizzazione delle sale cinematografiche) dell'APQ "Sensi Contemporanei – Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno"; organizzare sessioni di confronto per sistematizzare la rete di relazioni con i Festival audiovisivi regionali.

In base ai tempi, al programma di lavoro e alle modalità di attuazione definite nelle linee di intervento si prevedono i seguenti ruoli:

- risorse, facenti parte dell'organo di staff, per supportare il Direttore nel coordinare i soggetti, interni ed esterni, impegnati a vario titolo negli interventi programmati; nell'analisi delle caratteristiche e la definizione delle esigenze tecniche di ogni singola attività; nella calendarizzazione delle fasi tecniche ed operative; nel favorire i flussi informativi interni ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema; nella gestione delle risorse materiali e immateriali attraverso gli strumenti del project management; nel fundraising orientato all'analisi delle opportunità, alla progettazione e alla realizzazione di attività finalizzate ad attrarre finanziamenti e imprese specializzate sul territorio per supportare l'industria dell'audiovisivo.
- unità operative che possiedano le competenze afferenti all'innovativo profilo professionale del *Film Commissioner*, un soggetto in grado di padroneggiare le specificità nell'ambito della gestione operativa di una produzione;
- location manager a supporto delle produzioni nelle fasi progettuali, di scelta e realizzative che su indicazione del regista, dello scenografo e del produttore ricerca ed individua le location adatte al film e si occupa di risolvere tutti i problemi logistici connessi.
- stagisti da affiancare alle risorse umane impegnate nelle attività dell'area funzionale.

#### Marketing e Comunicazione

I campi di azione che riguardano quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano:



- la Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano
- gli strumenti di comunicazione istituzionale
- gli strumenti e le modalità di comunicazione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale"; all'incoming di nuove produzioni; al sostegno delle start up; alla realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo; al sostegno dei Festival audiovisivi; all'implementazione di una banca dati degli operatori lucani.

La fase di implementazione degli interventi delineati richiede l'utilizzo di tattiche e di leve operative, da adoperare ed organizzare, per raggiungere gli obiettivi prefissati tenendo conto delle risorse disponibili. Rientrano nelle attività tipiche di questa funzione, perciò, i compiti connessi a tutti gli aspetti progettuali, gestionali, creativi, produttivi, tecnici e logistici propri delle singole azioni presentate in precedenza. I compiti riguardano principalmente il supporto al management nella sua attività di programmazione, gestione e controllo; lo studio e l'analisi dei target di riferimento; la definizione degli obiettivi di comunicazione, delle variabili e degli indici di impatto; la definizione di piani di comunicazione declinati per ogni attività; la progettazione e la produzione dei mezzi di comunicazione; la partecipazione e l'organizzazione di azioni mirate; la gestione dei media della Lucana Film Commission quali il sito web e le pagine dedicate sui social network; la gestione delle pubbliche relazioni e dell'ufficio stampa.

In base ai tempi, al programma di lavoro e alle modalità di attuazione definite nelle linee di intervento si prevedono i seguenti ruoli:

- risorse, facenti parte dell'organo di staff, per supportare il Direttore nella definizione degli elementi fondamentali del marketing, strategico e territoriale, quali: l'individuazione dei segmenti, dei target di riferimento e il posizionamento; la definizione e l'applicazione del piano di marketing in relazione alle strategie e agli obiettivi di fondo dell'organizzazione; l'analisi di mercato; la comprensione degli scenari attuali e la prefigurazione di quelli futuri. Da un punto di vista tattico le risorse di staff contribuiscono: alla definizione e alla gestione delle azioni, degli strumenti, delle attività e dei veicoli scelti in relazione ad ogni target di riferimento; alla spalmatura del budget per campagna, attività e strumento; all'elaborazione della strategia creativa e del contenuto del messaggio; all'individuazione degli indicatori di risultato e dei risultati attesi; alla gestione ed al coordinamento delle risorse impegnate nell'area funzionale, degli strumenti e delle azioni di comunicazione in relazione agli indicatori di risultato e ai risultati attesi.
- addetto all'ufficio stampa (comunicati stampa, gestione del sito web e dei social network, implementazione del direct mailing, ecc.);
- addetto alle pubbliche relazioni di settore;
- stagisti da affiancare alle risorse umane impegnate nelle attività dell'area funzionale.

Servizio Procedure e Contratti



La struttura funzionale è dotata di una propria autonomia decisionale, gestionale ed operativa. L'ambito principale di azione riguarda le procedure poste in essere per gestire e per acquisire le risorse, materiali e immateriali, necessarie alla realizzazione degli interventi.

Le procedure di gestione attengono ai seguenti compiti: la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; la responsabilità e l'implementazione delle procedure d'appalto e di concorso; la stipulazione dei contratti; gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; verificare l'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti; l'individuazione di eventuali ritardi e inadempienze; la responsabilità dell'Ufficio Protocollo

Le risorse assegnate al Servizio devono avere una profonda conoscenza delle normativa comunitaria e nazionale, in particolare il D.LGS 163/2006, con riguardo alle procedure di gara e di affidamento, alla disciplina dei contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere; la normativa riguardante la gestione dei fondi europei diretti e indiretti (PO FESR e FSE). Entrambi, dovranno, altresì, aver maturato esperienze nelle attività produttive, culturali, di comunicazione, politiche di imprese e innovazione tecnologica; nella gestione di progetti e programmi nazionali e comunitari. Le risorse assegnate al Servizio, infine, devono, preferibilmente, conoscere il settore dell'audiovisivo.

In termini di dotazione organica dell'area funzionale si prevedono i seguenti ruoli:

- un Responsabile di Servizio;
- un funzionario;
- stagisti.

#### Servizio Monitoraggio e Controllo

La struttura funzionale è dotata di una propria autonomia decisionale, gestionale ed operativa. L'ambito principale di azione riguarda le procedure di monitoraggio e controllo delle operazioni derivanti dall'acquisizione di risorse.

Le procedure di monitoraggio e controllo attengono all'utilizzo di tecniche economico/gestionali e amministrative/manageriali finalizzate al controllo, alla registrazione e alla conservazione dei dati contabili e procedurali relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito delle attività poste in essere dalla Fondazione, nonché alla raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione amministrativa, la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, la valutazione e la rendicontazione.

Le risorse assegnate al Servizio hanno il compito di: verificare l'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti, la congruità dei costi e degli impegni rispetto al budget disponibile e la rispondenza delle spese rispetto alla normativa nazionale e comunitaria; conservare i documenti relativi alle spese in coerenza con quanto previste dalle norme nazionali e comunitarie; verificare la rispondenza amministrativa delle domande di rimborso da parte dei beneficiari di contributi; effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese; rendicontare le

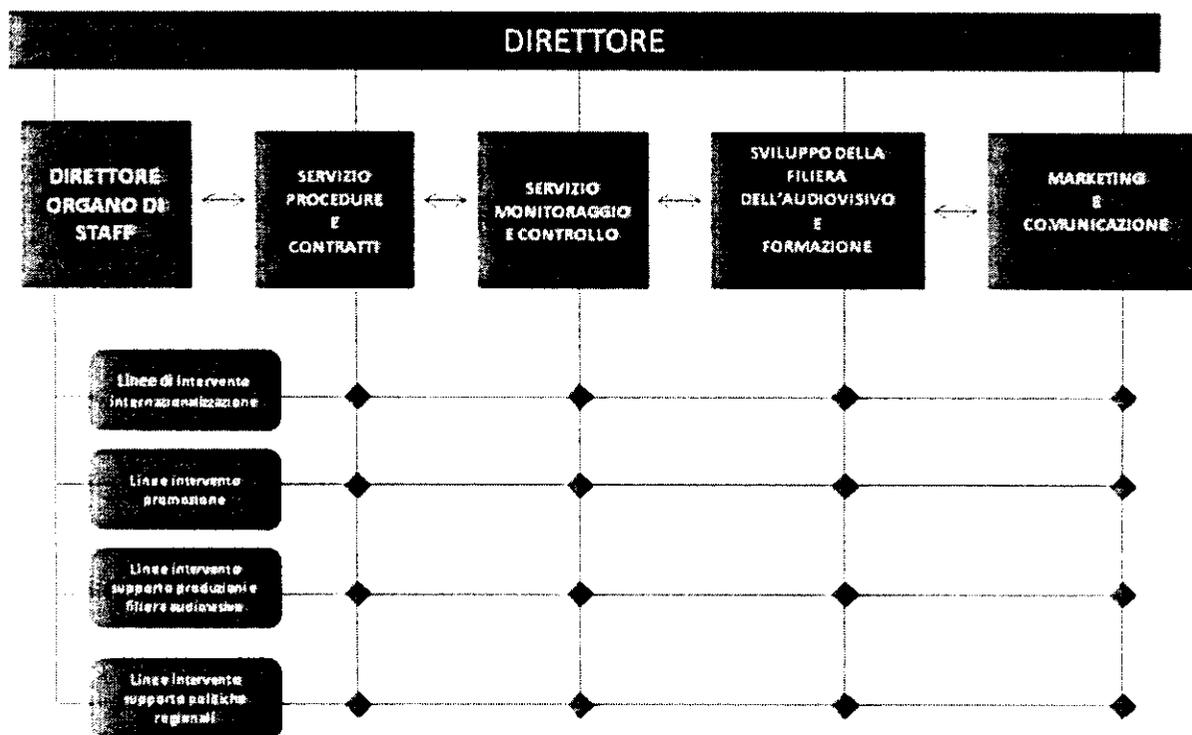


spese redigendo un report di progetto relativo alla parte finanziaria e a quella tecnico-amministrativa.

Le figure professionali da utilizzare per questo Servizio devono essere in possesso di una profonda conoscenza della normativa nazionale e comunitaria; del Manuale dei Controlli di Primo Livello e delle Linee Guida per le Spese ammissibili per l'Acquisizione di Beni e Servizi del PO FESR 2007/2013 Basilicata; del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE Basilicata 2007/2013; del Manuale Operativo sulle Procedure di Monitoraggio delle risorse FAS. In termini di dotazione organica dell'area funzionale si prevedono i seguenti ruoli:

- un Responsabile di Servizio;
- un funzionario;
- stagisti.

In considerazione delle funzioni, dei ruoli e degli interventi programmati la struttura organizzativa della Lucana Film Commission può essere così rappresentata:



La composizione della struttura organizzativa che si intende attivare presenterà delle macro aree funzionali che comprendono quei ruoli, compiti e competenze necessarie a realizzare un sistema di interventi strutturato e complesso quale quello descritto.



LUCANA  
FILM COMMISSION

La metodologia consiste nell'integrare le competenze interne dell'Ente con quelle di professionalità esterne. La Fondazione, inoltre, fa parte di una fitta e variegata rete di relazioni consente di incrementare le capacità operative, organizzative e progettuali nelle fasi più critiche dell'attività incluso la gestione e la realizzazione.

L'organizzazione interna e la metodologia di rete garantiscono, così, una coerenza con gli obiettivi, di breve e medio termine, e le modalità di intervento definite.

Il piano degli interventi è concepito come un'attività unica e complessa che viene gestita in maniera sistemica e realizzata con risorse organizzate, tramite la pianificazione e il controllo, al fine di raggiungere gli obiettivi che sono stati predefiniti nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e qualità. La programmazione e tutte le fasi che caratterizzano i singoli interventi, perciò, vengono gestite in maniera globale considerando e individuando: gli obiettivi; i contenuti; i processi produttivi ed operativi necessari alla sua realizzazione; l'organizzazione del lavoro; le differenti competenze e gli apporti dei profili professionali; i livelli di responsabilità e l'autonomia decisionale dei soggetti coinvolti.

L'utilizzo degli strumenti tipici del project management per la stesura del Piano delle Attività, infine, ha portato a definire, le soluzioni di tipo strategico, organizzativo ed economico.



## BILANCIO DI PREVISIONE

### 1. Voci di spesa

Il bilancio di previsione è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli interventi previsti per l'annualità 2014. Tra le voci di spesa, inoltre, sono state considerate quelle relative all'acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio e quelle relative al funzionamento della Fondazione.

<b>Spese di funzionamento:</b>		<b>145.750</b>
Servizi di consulenza fiscale e del lavoro	25.000	
Oneri e rimborso spese per Organi Statutari	10.000	
Compensi e rimborso spese per Collegio Sindacale	20.000	
Costi per il Direttore	90.750	
Organizzazione sedi e struttura	10.000	
Altri oneri (conto corrente, iscrizioni annuali, pratiche e permessi, ecc.)	4.250	
<b>Attività di internazionalizzazione:</b>		<b>108.000</b>
<i>Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo</i>	108.000	
<b>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</b>		<b>92.000</b>
<i>Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</i>	25.000	
<i>Promozione del cinema e del settore audiovisivo sul territorio della Basilicata</i>	44.000	
<i>Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</i>	23.000	
<b>Sostegno e incoming di produzioni</b>		<b>370.000</b>
<i>Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie dell'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale"</i>	22.000	
<i>Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni</i>	348.000	
<b>Sostegno agli Operatori</b>		<b>100.000</b>
<i>Sostegno ai festival della Basilicata</i>	54.000	
<i>Sostegno alle start up finanziate dall'Avviso Pubblico per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore</i>		



<i>della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale"</i>	9.000
<i>Attività formative</i>	22.000
<i>Costituzione di una banca data degli operatori regionali</i>	15.000
<b>Fondo a copertura di spese varie ed eventuali</b>	<b>20.000</b>
<b>TOTALE USCITE PREVISTE</b>	<b>850.000</b>

## 2. Entrate a copertura del fabbisogno economico e finanziario

Le Entrate a copertura sono di seguito individuate:

<b>Contributi ordinari da fondatori :</b>	<b>850.000</b>
- Da fondatori Istituzionali	100.000
- Da finanziamento Piano delle Attività – art. 44 L.R. 26/2011, V Comma	750.000
<b>TOTALE ENTRATE PREVISTE</b>	<b>850.000</b>

## 3. Note tecniche sul bilancio previsionale

Il Bilancio di Previsione illustrato, in mancanza di precisi riferimenti normativi in materia di contabilità degli Enti senza fini di lucro, si basa sull'applicazione dei principi civilistici in materia di bilancio, ed altresì tiene conto, ove possibile, delle linee guida in materia emanate dall'Agenzia per il terzo settore, in quanto l'Ente è Fondazione – in corso di riconoscimento della propria personalità giuridica – che rientrerà nell'ambito di applicazione delle predette linee guida.

Si precisa, ulteriormente, che la Fondazione ha iniziato a svolgere, solo a partire dal Febbraio del 2013, le prime attività previste dallo Statuto a seguito della mia nomina avvenuta mediante Concorso Pubblico.

Il bilancio di previsione si compone del preventivo economico finanziario, e analizzato nella logica di continuità con l'attività svolta nel corso del 2013, ho deciso di prevedere un innalzamento dei tetti di ricavi/spesa nella considerazione che il 2014 rappresenterà di fatto il primo vero anno di attività a pieno di regime della Fondazione, seppur ancora inquadrabile, come lo è stato per il 2013, in una fase di start-up.

Il bilancio è stato redatto tenendo presente gli obiettivi in precedenza citati e avendo sempre in mente l'ottimizzazione dei costi di gestione, tenendo altresì in forte considerazione che la mancanza di contributi esterni rende necessario, anche per il secondo anno di attività, far fronte in enorme misura al "Piano di Azione regionale".

## PROVENTI

Venendo alla descrizione analitica delle voci esposte, si osserva che la più consistente è costituita, per la cifra di € 750.000, dal contributo del "Piano di Azione Regionale" ai sensi dell'art. 44 della



LUCANA  
FILM COMMISSION

L.R. 2, 6/2011, V Comma, già oggetto di specifica approvazione nel consiglio di amministrazione del 12 dicembre 2013, a cui rimando per la descrizione dettagliata delle azioni in programma. E' altresì prevista la richiesta del contributo ordinario dei Soci Fondatori per complessivi Euro 100.000, come stabilito il 26 marzo 2013 dal Consiglio di amministrazione quale contributo annuale.

## ONERI

Per quanto riguarda la descrizione degli oneri, rimando alle pagine precedenti dove sono state svolte considerazioni precise per ogni singola "linea di intervento".

Tutte gli oneri imputati previsti sono comprensivi dell'IVA in quanto la Fondazione assume per tale tributo la veste di consumatore finale, rimanendo pertanto incisa a titolo definitivo per l'imposta addebitata in via di rivalsa.

Si precisa, inoltre, che i dati esposti nel prospetto relativo al Bilancio Finanziario, derivano in parte dalla prima esperienza di esercizio 2013 e i parte sono il risultato di previsioni di costo effettuate sulla base del mercato di riferimento.

Conseguentemente i dati di consuntivo potrebbero discostarsi anche significativamente nell'ipotesi in cui alcuni costi risultassero inferiori alle previsioni in funzione della effettiva fruizione dei servizi che saranno richiesti o erogati dalla Fondazione; peraltro per il criterio della prudenza è necessario attestarsi ai livelli di utilizzo massimi al fine di poter reperire le necessarie risorse economiche.

Per quanto attiene quindi alle spese correnti, l'aspetto economico (competenza) risulta correlato con la manifestazione finanziaria (spesa): ciò comporta che i versamenti delle contribuzioni da parte dei Fondatori siano effettuati alle scadenze previste, non potendo la tesoreria della Fondazione sopportare eccessivi ritardi nel conseguimento delle entrate.

E' stato inoltre previsto uno specifico accantonamento per eventuali spese "varie ed eventuali".

E quindi, con motivata soddisfazione che Vi invito ad approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 1/1/2014 - 31/12/2014, che conformemente allo Statuto, presenta un saldo di gestione in pareggio.

Prima di concludere esprimo i miei personali ringraziamenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, che stanno profondendo senza risparmio le loro energie per l'avvio delle attività della Fondazione e per il successo delle stesse ed al Collegio dei Revisori dei Conti che ci sta seguendo e consigliando con attenzione e pazienza, a cui farò seguire la presente relazione a seguito dell'approvazione.

\*\*\*\*\*

Matera, 26 aprile 2014

*Il Direttore*

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Wol*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 8-10-14  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*F. Sponzo*